



GIORNATA MONDIALE

Mattarella

“Nessuna malattia è troppo rara per non meritare una cura”

“Occorre incrementare gli investimenti nella ricerca e favorire un approccio multidisciplinare al fine di individuare efficaci e rapidi percorsi diagnostici e di cura. L’approvazione del “Piano nazionale malattie rare 2023-2026”, avvenuta lo scorso maggio, rappresenta un passo in avanti nei confronti di quanti chiedono soluzioni concrete per migliorare la qualità della propria vita, perchè nessuna malattia è mai troppo rara da non meritare una cura efficace”. Lo afferma il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare. “Ogni malattia - riprende - evoca condizioni di fragilità, a volte di isolamento, particolarmente nel caso delle malattie rare, che presentano difficoltà diagnostiche e di approccio terapeutico, così come rilevante onerosità delle cure e della gestione di pazienti, anche a causa di scarsi investimenti nel settore della ricerca e della sperimentazione farmaceutica”. Mattarella ricorda anche che “in Italia sono più di due milioni le persone afflitte da malattie di questa natura” e che “la Giornata Mondiale delle Malattie Rare richiama l’attenzione su questa condizione di particolare difficoltà”. “I continui progressi della medicina personalizzata, delle tecnologie genomiche e biomediche offrono nuove possibilità di trattamento per diverse patologie, aprendo la strada a terapie più mirate ed efficaci e rendendo il futuro di tante persone affette da malattie rare sempre più incoraggiante, a condizione - sottolinea ancora il Capo dello Stato - che la comunità sappia farsi carico del diritto alla salute di questi cittadini”.

Sequestrati beni per 7,5 milioni e crediti di imposta inesistenti per 19 milioni

Truffa sul “bonus facciate”

nove arresti della GdF di Roma

I membri dell’organizzazione accusati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, riciclaggio e auto-riciclaggio

Beni mobili e immobili sono stati sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno anche eseguito un’ordinanza applicativa di misure cautelari personali nei confronti di 9 persone, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, per truffa sui bonus edilizi. Le Fiamme Gialle del Gruppo di Frascati grazie anche alla segnalazione del Nucleo Speciale Tutela Entrate e Repressioni Frodi Fiscali della GdF, partendo da una verifica fiscale nei

confronti di un’impresa operante nel settore delle ristrutturazioni con sede a Roma, hanno scoperto un sodalizio - radicato nella Capitale e con diramazioni in altre regioni italiane (Friuli-Venezia Giulia, Calabria, Lombardia e Toscana) - che, simulando interventi di ristrutturazione edilizia in realtà mai eseguiti, aveva artificialmente creato falsi crediti d’imposta per bonus facciate, pari a circa 80 milioni di euro.

servizio a pagina 3



Roma-Litorale

Pendolari, due giorni da dimenticare

Come scrive il Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord in un Comunicato, giornata campale quella di mercoledì per i pendolari della linea FL5 di ritorno verso nord: Inizia tutto alle 16.12 con dapprima una “semplice” (e ormai da lunedì 26 febbraio usuale) cancellazione del treno 12582, poi un avviso che il treno successivo per Civitavecchia avrebbe portato 60 minuti di ritardo... Nel frattempo su Viaggiatreno appare la notizia che la circolazione è FERMA per inconveniente tecnico alla linea elettrica, senza un minimo di informazione circa la ripresa, come nessuna informazione è stata data alle rappresentanze dei pendolari. Messa così non si sapeva se sarebbe stato un danno da risolvere in 15 minuti o 3 ore (come in effetti è avvenuto) per consentire ai pendolari di regolarsi sulle alternative. Sappiamo che gli inconvenienti tecnici sono possibili, ma quello che contestiamo è anche la mancanza di informazione”.

servizio a pagina 13

“Basta polemiche alla Polizia”

Il Ministro dell’Interno Piantedosi: “Respingo fermamente ogni tentativo di coinvolgere il lavoro delle Forze di polizia nelle polemiche politiche”

“Respingo fermamente ogni tentativo di coinvolgere, nelle polemiche politiche, il lavoro delle Forze di polizia, presidio delle Istituzioni democratiche a cui è rimesso il compito, fondamentale e imprescindibile, di garantire a tutti, in modo imparziale, l’esercizio del diritto di riunione e di manifestazione del pensiero, in piena sicurezza per i manifestanti stessi, gli operatori di polizia, i cittadini e i luoghi interessati”. Lo ha detto il ministro dell’Interno, Matteo

Piantedosi, riferendo in Aula alla Camera a seguito degli scontri avvenuti tra manifestanti e forze dell’ordine a Firenze e a Pisa. “Tutti auspichiamo che le manifestazioni pubbliche si svolgano pacificamente e senza incidenti. Quando si giunge al contatto fisico con ragazzi minorenni è comunque una sconfitta ed è ancor più necessario svolgere ogni verifica con puntualità, obiettività e trasparenza. Consentitemi, tuttavia, di sottolineare il diritto degli appartenenti alle

forze di polizia di non subire processi sommari. Sono lavoratori che meritano il massimo rispetto!”, e aggiunge che comunque “la visione delle immagini degli scontri di Pisa, circolate sui media, ha turbato anche me. Come ho già avuto occasione di dire, siamo aperti a ogni analisi e autocritica allorquando, anche una sola manifestazione o un solo momento di una singola manifestazione, tra le migliaia che si svolgono ogni anno, impone un approfondimento”.

Picchiato e accoltellato dopo il furto al bar

Anzio, due misure cautelari eseguite dalla Polizia di Stato nei confronti di un 18enne e un 17enne

Una vicenda complessa e sanguinosa scaturita dopo il furto in un bar e non sfociata in un omicidio solo per caso. La polizia ma messo insieme le tessere del puzzle risalendo a due presunti responsabili di tentato omicidio e lesioni aggravate, un 18 enne e un minore di 17 anni. Nelle prime ore della mattinata del 10 dicembre dello scorso anno, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Anzio-Nettuno

sono intervenuti in viale Marconi, nei pressi di un bar, dove un uomo, verosimilmente appena dopo aver perpetrato un furto all’interno del locale, all’atto di uscire, è stato aggredito con violenti calci e pugni, riportando alcune ferite che gli sono state inferte con diverse coltellate; la vittima era stata lasciata riversa a terra, in stato di incoscienza, dove poi era stata soccorsa da personale del 118 per poi essere trasporta-

ta presso l’ospedale di Anzio. Qui i sanitari, appurato che la persona ferita, con gravi lesioni alla testa, versava in pericolo di vita, hanno deciso di trasferire il soggetto presso l’ospedale San Camillo Forlanini dove è stato poi sottoposto ad intervento chirurgico. A seguito degli accertamenti esperiti e grazie alla visione delle immagini del sistema di videosorveglianza di alcuni locali commerciali nelle vicinanze, i poliziotti

hanno posto in essere una complessa e articolata attività di indagine che ha consentito di identificare due soggetti, di cui uno minorenne, gravemente indiziati in concorso dei reati di tentato omicidio e lesioni aggravate. Le meticolose indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Velletri e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, hanno consentito di ricostruire l’accaduto racco-

gliendo validi elementi indiziari a carico dei due indagati. A seguito di tali risultanze, il G.I.P. del Tribunale di Velletri ha accolto la richiesta della Procura emettendo un’ordinanza di applicazione di misura cautelare nei confronti dell’indagato 18enne, il quale è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di Anzio.

servizio a pagina 2

Due misure cautelari eseguite dalla Polizia di Stato per un 18enne e un 17enne Viene picchiato e accoltellato dopo il furto in un bar ad Anzio

Una vicenda complessa e sanguinosa scaturita dopo il furto in un bar e non sfociata in un omicidio solo per caso. La polizia ma messo insieme le tessere del puzzle risalendo a due presunti responsabili di tentato omicidio e lesioni aggravate, un 18 enne e un minore di 17 anni. Nelle prime ore della mattinata del 10 dicembre dello scorso anno, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Anzio-Nettuno sono intervenuti in viale Marconi, nei pressi di un bar, dove un uomo, verosimilmente appena dopo aver perpetrato un furto all'interno del locale, all'atto di uscire, è stato aggredito con violenti calci e



pugni, riportando alcune ferite che gli sono state inferte con diverse coltellate; la vittima era stata lasciata riversa a terra, in stato di incoscienza, dove poi era stata soccorsa da personale del 118 per poi esse-

re trasportata presso l'ospedale di Anzio. Qui i sanitari, appurato che la persona ferita, con gravi lesioni alla testa, versava in pericolo di vita, hanno deciso di trasferire il soggetto presso l'ospedale San

Camillo Forlanini dove è stato poi sottoposto ad intervento chirurgico. A seguito degli accertamenti esperiti e grazie alla visione delle immagini del sistema di videosorveglianza di alcuni locali commerciali nelle vicinanze, i poliziotti hanno posto in essere una complessa e articolata attività di indagine che ha consentito di identificare due soggetti, di cui uno minorenni, gravemente indiziati in concorso dei reati di tentato omicidio e lesioni aggravate. Le meticolose indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Velletri e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, hanno con-

sentito di ricostruire l'accaduto raccogliendo validi elementi indiziari a carico dei due indagati. A seguito di tali risultanze, il G.I.P. del Tribunale di Velletri ha accolto la richiesta della Procura emettendo un'ordinanza di applicazione di misura cautelare nei confronti dell'indagato 18enne, il quale è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di Anzio. Analogamente, il G.I.P. presso il Tribunale per i Minorenni di Roma ha emesso a sua volta un provvedimento cautelare nei confronti dell'indagato 17enne che è stato sottoposto alla misura cautelare del collocamento in Comunità.

in Breve

Termini, uomo sdraiato sui binari della Metro A: salvato dall'ATAC

L'altra sera 28 febbraio, intorno alle 20.35, un uomo, con apparenti intenti suicidi, si è introdotto in galleria dalla banchina della metro A di Termini, in direzione Battistini, sdraiandosi successivamente sui binari. La centrale operativa ATAC si è attivata immediatamente inviando personale sul posto e avvisando le autorità. L'uomo è stato rapidamente intercettato e messo in sicurezza. Ciò ha obbligato a sospendere temporaneamente, per motivi di sicurezza, la circolazione dei treni. L'evento è durato circa venti minuti. Le forze dell'ordine e il personale sanitario, intervenuti poco dopo, hanno preso in consegna la persona.

Nell'operazione sequestrati anche 10 chili di prodotti alimentari Carabinieri contro abusi e violazioni all'Aventino, Testaccio e San Saba

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro con il supporto dei Carabinieri del N.A.S. di Roma, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nei quartieri Aventino, San Saba e Testaccio, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa. L'azione, fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, rientra nell'ambito di un ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità. Durante il servizio, i Carabinieri della Stazione di Roma Aventino hanno denunciato a piede libero una donna di 36 anni, trovata alla guida di un'utilitaria in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di sostanze alcoliche. Un altro automobilista di 34 anni, è stato trovato alla guida della

propria autovettura con un tasso alcolemico superiore a quello previsto, è stato sanzionato amministrativamente. In via della Piramide Cestia, i Carabinieri del N.A.S. hanno contestato al responsabile di un'attività commerciale, delle violazioni amministrative che riguardano il mancato rispetto dei requisiti generali in materia tracciabilità dei prodotti e la mancata predisposizione di procedure di autocontrollo basate sui principi di H.A.C.C.P, sanzionandolo amministrativamente per un importo complessivo di 3500 euro. Sequestrati anche oltre 10 kg di prodotti alimentari. I Carabinieri hanno segnalato alla Prefettura un cittadino romeno, poiché trovato in possesso di modica quantità di sostanza stupefacente per uso personale. Nel complesso, durante l'attività, è stata sanzionata amministrativamente un'attività commerciale, identificate 140 persone e controllati 60 veicoli.

Cortei: "No alla repressione". Studenti e associazioni sotto il Mim "Manganello = Fallimento"



Credit: Cecilia Fabiano /LaPresse

"Gli studenti non si manganellano, si ascoltano". Lo hanno scandito a gran voce i giovani riuniti sotto il ministero dell'Istruzione a Roma dalla Federazione dei lavoratori della conoscenza della Cgil. Poco meno di cento persone, tra giovani studenti e associazioni, che per circa un'ora sono intervenuti dalla gradinata di viale Trastevere per dire che "i manganelli sono un fallimento", come scritto sullo striscione esposto tra le bandiere. Il presidio ha visto la partecipazione di circa 15 associazioni, tra le quali Legambiente, Arci, Libera, Actionaid, Udu - Unione degli studenti universitari, coordinamento universitario Link, unione genitori democratici. "Siamo qui perchè la deriva di censura nei confronti del dissenso ci preoccupa particolarmente - ha spiegato Camilla Piredda, coordinatrice dell'Unione universitari -. Pisa non è stato l'unico caso. C'è una deriva che prosegue e, evidentemente, un governo che reprime in questo modo non ci rappresenta. Non si tratta di mele marce, ma di un approccio sistemico". "Oggi esprimiamo il nostro sdegno per il silenzio colpevole di Valditarà. Le immagini hanno scosso tutto il Paese" è stata la riflessione di Paolo Notarnicola della Rete studenti. "Oggi siamo qui, come RdC Link e Uds per ricordare, senza peli sulla lingua, che fin dall'insediamento del governo Meloni questo paese ha visto un costante e crescente utilizzo dello strumento della repressione per gestire il dissenso e l'opposizione sociale - ha spiegato invece Simone Cigliano, esecutivo nazionale della Rete della conoscenza -.

Fin dai primi mesi di questo governo, fin dalle manganellate alla Sapienza nello stesso giorno in cui il governo si insediava lo scorso ottobre, si sono susseguiti una lunga serie di casi di utilizzo indiscriminato della violenza poliziesca. Con il decreto anti-rave prima, con il ddl Caivano, con il decreto ecovandali, questo governo ha portato fin da subito avanti un attacco feroce nei confronti di tutto ciò che gli si opponesse o gli fosse politicamente lontano. Chiediamo codici identificativi su caschi e divise delle forze dell'ordine - ha ribadito Cigliano -, vogliamo la fine di questo uso violento e autoritario della forza pubblica e vogliamo la garanzia che scuole, università e luoghi di cultura siano liberi da ogni forma di censura". "Come Legambiente siamo qui perchè riteniamo preoccupante la deriva di repressione dei movimenti di dissenso, iniziata già da mesi con le attiviste e gli attivisti climatici - ha specificato Mattia Lolli, responsabile Volontariato e membro della segreteria nazionale di Legambiente, secondo il quale - la disobbedienza civile degli attivisti climatici viene trattata con decreti ad hoc, come se fossero criminali da reprimere, mentre con altre proteste ci sono abbiamo visto altri atteggiamenti". "Il prossimo appuntamento è il 9 marzo prossimo, qui a Roma - ha anticipato in chiusura Gianna Fracassi, segretaria della Flc - Federazione dei lavoratori della conoscenza della Cgil -, stiamo organizzando una grande manifestazione per la pace e per la libertà di manifestazione del pensiero".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sequestrati beni per 7,5 milioni e crediti di imposta inesistenti per 19 milioni Truffa sul "bonus facciate" 9 arresti della GdF di Roma

Beni mobili e immobili sono stati sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno anche eseguito un'ordinanza applicativa di misure cautelari personali nei confronti di 9 persone, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, per truffa sui bonus edilizi. Le Fiamme Gialle del Gruppo di Frascati grazie anche alla segnalazione del Nucleo Speciale Tutela Entrate e Repressioni Frodi Fiscali della Guardia di Finanza, partendo da una verifica fiscale nei confronti di un'impresa operante nel settore delle ristrutturazioni con sede a Roma, hanno scoperto un sodalizio - radicato nella Capitale e con diramazioni in altre regioni italiane (Friuli-



Credit: Michele Nuccilli/LaPresse

Venezia Giulia, Calabria, Lombardia e Toscana) - che, simulando interventi di ristrutturazione edilizia in realtà mai eseguiti, aveva artificiosamente creato falsi crediti d'imposta per bonus facciate, pari a circa 80 milioni di euro, dei quali 7,5 milioni successivamente ceduti a un ente creditizio e 19 milioni ancora

presenti nei cassetti fiscali di sette società. Gli approfondimenti hanno permesso di individuare tutti i membri dell'organizzazione, accusati delle ipotesi di reato di associazione a delinquere finalizzata alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, del riciclaggio e dell'auto-riciclaggio. Gli ele-

menti raccolti hanno permesso alla Procura della Repubblica di Velletri di ottenere dal G.I.P. l'emissione del provvedimento cautelare personale nei confronti di 9 soggetti (di cui 4 colpiti da ordinanza di custodia cautelare in carcere e 5 agli arresti domiciliari), nonché il sequestro preventivo di circa 19 milioni di euro di crediti fiscali, oltre a cespiti, quote societarie e disponibilità finanziarie, fino a concorrenza dei 7,5 milioni di euro. L'operazione si inquadra nella più ampia azione posta in essere dall'Autorità Giudiziaria e dalla Guardia di Finanza di Roma a contrasto delle frodi fiscali che alterano le regole del mercato e danneggiano i cittadini e gli imprenditori onesti.

Grosseto: incendio in un'abitazione Nessun ferito



Credit: Alessandra Breme/LaPresse

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina intorno alle ore 9 a Grosseto, in via Bruno Buozzi, per l'incendio di un'abitazione. Indossati gli autoprotettori ad aria, i pompieri sono entrati nell'appartamento per verificare la presenza di persone all'interno e successivamente hanno individuato le fiamme al piano interrato della villetta, composta di due piani. Il rapido intervento ha evitato che le

fiamme si propagassero anche ai piani superiori già invasi dal fumo. Con l'ausilio dei motoventilatori sono stati liberati i locali dal denso fumo, mentre le squadre hanno effettuato opera di smassamento del materiale incendiato. Non si registrano feriti e danni ad altre proprietà. Sul posto anche il funzionario tecnico dei vigili del fuoco, la polizia municipale e il personale sanitario del 118.

Indagine coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Roma Rifiuti, traffico da 860 mila euro fra il viterbese e la Campania

Un traffico di rifiuti metallici illeciti tra il Viterbese e la Campania è stato scoperto nel durante un'indagine coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Roma e affidata alla polizia ferroviaria del compartimento della capitale e ai carabinieri forestali del Nipaaf del gruppo carabinieri di Viterbo. Due persone sono agli arresti domiciliari in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare, ma gli indagati sono 27. Otto le società coinvolte e sottoposte ad accertamenti. Inoltre, sono stati sequestrati 11 veicoli e circa 860 mila euro, ritenuti il profitto dell'attività illecita. In due impianti della provincia di Viterbo venivano sistematicamente accettati e gestiti ingenti quantità di rifiuti speciali e urbani da cui ricavare componenti metalliche di valore,

poi trattate abusivamente, in particolare rame e piombo. Secondo quanto scoperto dagli investigatori, i materiali di scarto venivano conferiti da diverse persone, senza iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali e senza la documentazione ambientale. Molti rifiuti finivano abbandonati o bruciati nel Viterbese. Al vertice dell'organizzazione c'erano due indagati della Campania, ora agli arresti. I metalli di valore, in particolare il rame, venivano caricati e nascosti su tir, che viaggiavano senza documentazione ambientale o con una falsa. Il carico veniva poi venduto a società del Casertano, anche in questo caso senza le prescritte operazioni di recupero e trattamento, e infine venduto a un altro stabilimento vicino.

Montalto: ferito a colpi d'arma da fuoco durante un litigio, un arresto a Terni

È stato arrestato dalla polizia di Terni per tentato omicidio un 31enne tunisino, irregolare sul territorio nazionale, nell'ambito delle indagini su un connazionale ferito la scorsa estate a Montalto di Castro (Viterbo). I fatti risalgono alla scorsa estate quando, una sera di luglio, un tunisino si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Tarquinia con una ferita da arma da fuoco all'addome. Le successive indagini, condotte dalla squadra mobile della questura di Viterbo e dal commissariato di pubblica sicurezza di Tarquinia e coordinate dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Civitavecchia, hanno consentito la ricostruzione della vicenda. Quella sera la vittima si trovava nel bosco di Montalto di Castro insieme ad alcuni suoi connazionali. In una violenta lite, secondo gli investigatori, scaturita nell'ambito dello spaccio di sostanze stupefacenti, l'uomo è stato ferito da un colpo di pistola, ma è riuscito a fuggi-



re e a raggiungere l'ospedale. Il giudice per le indagini preliminari di Civitavecchia ha emesso una misura cautelare per tentato omicidio e porto illegale di armi da sparo nei confronti dello straniero che, senza fissa dimora, si è reso irreperibile fino ad essere fermato la settimana scorsa a Terni.

Ncc sotto al Ministero "Noi come gli Agricoltori"

"Non abbiamo trattori, ma decine di migliaia di veicoli pronti a partire". Così in una nota le cinque maggiori associazioni di Ncc - Sistema Trasporti, Anitrav, Associazione Ncc Italia, Comitato Air e Asincc -, annunciando la manifestazione nei pressi del Ministero dei Trasporti, a Roma, a migliaia gli operatori Ncc presenti da tutta Italia. "Sono stati organizzati aerei, treni e autobus per raggiungere Roma e portare un messaggio forte e chiaro al Ministro Salvini", aggiungono le associazioni. "La categoria unita ha partecipato all'assemblea pubblica a Porta Pia, fuori dal Ministero, che farà da

contraltare al consueto tavolo farsa in cui ormai dal 2009 si discute di come le organizzazioni taxi vogliono smantellare il comparto che rappresentiamo - dicono -, unico ostacolo al loro monopolio, sanguinoso per il sistema mobilità, il turismo e l'Italia nel suo complesso". "Le figuracce internazionali dell'anno scorso sono destinate a ripetersi e aggravarsi. Non solo non è stata emessa nessuna licenza taxi, ma persiste il blocco di rilasci Ncc da 5 anni e i decreti di Salvini sono il colpo di grazia di una politica incapace di sottrarsi alla lobby tassista. Le bozze esaminate sono un coacervo di incostituziona-



Credit: Cecilia Fabiano/LaPresse

lità e violazioni del diritto europeo. Chiediamo lo stralcio e l'apertura di un vero tavolo tecnico in cui ripensare una legge che trovi equilibrio. Lo chiederemo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri fintantochè al Ministero dei Trasporti continuerà a mancare la necessaria serietà", concludono.

SEGUICI SU








la Voce
televisione



Il Presidente della Repubblica in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare

Sergio Mattarella: "Nessuna malattia è troppo rara per non meritare una cura"

"Occorre incrementare gli investimenti nella ricerca e favorire un approccio multidisciplinare al fine di individuare efficaci e rapidi percorsi diagnostici e di cura. L'approvazione del "Piano nazionale malattie rare 2023-2026", avvenuta lo scorso maggio, rappresenta un passo in avanti nei confronti di quanti chiedono soluzioni concrete per migliorare la qualità della propria vita, perché nessuna malattia è mai troppo rara da non meritare una cura efficace". Lo afferma il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare. "Ogni malattia -



Credit: LaPresse/Ufficio Stampa Quirinale/Paolo Giandotti

riprende - evoca condizioni di fragilità, a volte di isolamento, particolarmente nel caso delle malattie rare, che presentano difficoltà diagnostiche e di approccio terapeutico, così come rilevante onerosità delle

cure e della gestione di pazienti, anche a causa di scarsi investimenti nel settore della ricerca e della sperimentazione farmaceutica". Mattarella ricorda anche che "in Italia sono più di due

milioni le persone afflitte da malattie di questa natura" e che "la Giornata Mondiale delle Malattie Rare richiama l'attenzione su questa condizione di particolare difficoltà". "I continui progressi della medicina personalizzata, delle tecnologie genomiche e biomediche offrono nuove possibilità di trattamento per diverse patologie, aprendo la strada a terapie più mirate ed efficaci e rendendo il futuro di tante persone affette da malattie rare sempre più incoraggiante, a condizione - sottolinea ancora il Capo dello Stato - che la comunità sappia farsi carico del diritto alla salute di questi cittadini".

Lettera anonima al Sindaco di Viterbo, individuato l'autore

La Digos di Viterbo ha identificato l'autore della lettera anonima, con insulti e malagurio finale, inviata alla sindaca



Chiara Frontini. Si tratta di un 67enne, incensurato, residente nella Città dei Papi e abituale frequentatore dell'area termale del Bagnaccio, deluso per la chiusura dell'area stessa. Una volta individuato dalla polizia, l'uomo ha ammesso di averlo fatto in un "moto d'impeto", utilizzando il suo pc. Il fatto che nella missiva si parlasse del sito termale aveva indirizzato le indagini proprio sui frequentatori dell'area. Attraverso una serie di indizi lasciati sul web, anche in virtù di precedenti comunicati pubblicati e dai toni simili, l'attenzione della polizia si è concentrata proprio sul 67enne. La procura diretta da Paolo Auriemma ha dunque emesso un decreto di perquisizione domiciliare che è stato eseguito dalla Digos, con il sequestro di alcuni dispositivi informatici. Il 67enne risulta indagato per il reato di "violenza o minaccia a corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti" e la posi-

zione è al vaglio dell'autorità giudiziaria. La notizia della lettera, piena di insulti con una minaccia finale e che la sindaca ha consegnato alle

autorità competenti, era arrivata ieri. La missiva comincia con due insulti ("bast", "figlia di z") e si conclude con l'anatema "Morite (con gravi sofferenze) almeno avremmo una sostanziale soddisfazione" se l'amministrazione non avesse "rimediato" alla situazione di un sito termale cittadino. "Per finire, V.F.C. tu e i tuoi assessori inutili". La lettera è stata recapitata in via Filippo Ascenzi 1, sede del Comune. "Un ulteriore episodio a pochi giorni di distanza dalla 'performance artistica' notturna sulla mia auto", aveva commentato ieri pubblicamente la prima cittadina, che si chiedeva se fosse "tutto riconducibile all'opera di un sistema vecchio ancorato al passato, che sta reagendo contro la nostra amministrazione che ha fatto della legalità, della trasparenza, della progettualità, della passione per la comunità locale, le linee guida del proprio impegno civico?".

Gdf Viterbo: protocollo d'intesa per il Pnrr Guardia di Finanza - Comune di Caprarola

Presso la Sala Consiliare del Comune di Caprarola, alla presenza del Sindaco Angelo Borgna, del Vice Sindaco con delega all'attuazione del (PNRR) Eugenio Stelliferi e del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo Col. Carlo Pasquali, è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Guardia di Finanza e il Comune, volto a rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel territorio viterbese. L'accordo, firmato dal Sindaco e dal Comandante Provinciale, ha lo scopo di instaurare una reciproca collaborazione ed operare sinergicamente per garantire l'uso lecito delle risorse destinate al Comune di Caprarola, per realizzare azioni e interventi previste dalle missioni del PNRR. Il "fulcro operativo" della collaborazione prevede che il Comune comunichi al Comando Provinciale della Guardia di Finanza le informazioni e



notizie circostanziate ritenute rilevanti per la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria, di cui sia venuto a conoscenza quale soggetto destinatario finale/beneficiario/attuatore o quale stazione unica appaltante, nonché di mettere comunque a disposizione della Guardia di Finanza dati e informazioni utili al perseguimento delle finalità collaborative, con particolare riguardo agli interventi, ai realizzatori o agli esecutori collegati alle misure di cui trattasi, per le autonome attività di analisi e controllo. Come sottolineato dal Colonnello Pasquali, "Il PNRR rappresenta un'op-

portunità straordinaria per il nostro Paese e, per questo, richiede un impegno particolare da parte di tutti i soggetti istituzionali coinvolti. Il Comando Provinciale di Viterbo scende in campo insieme al Comune di Caprarola, per garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziate nell'ambito del Piano e destinate al territorio. L'instaurazione di uno stabile canale di comunicazione consentirà di rafforzare le attività di controllo, finalizzate alla prevenzione delle condotte fraudolente ancor prima che alla repressione". "Abbiamo accolto con convinzione l'invito della Guardia di Finanza - ha commentato il Sindaco Borgna - in quanto come Amministrazione crediamo fortemente che la collaborazione fra Enti rappresenti un modo virtuoso per utilizzare al meglio le risorse e i mezzi pubblici. Siamo certi che questa partnership rappresenterà una garanzia circa il corretto uso di fondi destinati a realizzare opere per la collettività".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Madre denuncia il proprio figlio

Carabinieri arrestano un 17enne gravemente indiziato di maltrattamenti in famiglia

I Carabinieri della Stazione di Roma Madonna del Riposo hanno arrestato, in flagranza, un 17enne della provincia di Roma, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. Lo scorso pomeriggio, a seguito di una segnalazione giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti per una lite in un'abitazione in via Gregorio XI, dove una donna ha riferito di essere stata minacciata e aggredita da proprio figlio di 17 anni, convivente, in seguito ad una incessante richiesta di denaro contante presumibilmente per l'acquisto di sostanze stupefacenti. La donna, inoltre, ha raccon-

tato ai Carabinieri che gli atteggiamenti maltrattanti si verificano da diverso tempo e ha aggiunto che in una occasione passata era stata vittima di violenze fisiche da parte del figlio che le avevano procurato una prognosi di 15 giorni. Raccolta la denuncia della donna, i Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma presso il Tribunale per i Minorenni hanno arrestato l'uomo e lo hanno condotto presso il centro di giustizia minorile "Virginia Agnelli". Il Tribunale per i Minorenni di Roma ha convalidato l'arresto e ha disposto per lui l'affidamento ad una comunità di recupero.



Identikit delle persone indebitate. Le regioni Lombardia, Lazio e Campania si trovano in testa alla classifica

Credito: 1 italiano su 5 ha più di quattro debiti

Uomo, over 40, impiegato in attività commerciali a tempo indeterminato, due debiti contratti a causa di prestiti personali per una cifra tra i 10mila e i 20mila euro: questo è l'identikit della persona media indebitata in Italia. A livello geografico, in Lombardia (16,1%), Lazio (11,8%) e Campania (9,2%) si riscontra il maggior numero di persone con debiti. Complessivamente un italiano su cinque ha più di quattro debiti da saldare e oltre la metà impiega almeno due anni per estinguere il proprio passivo. È quanto emerge dal primo Osservatorio sull'indebitamento di Bravo, la fintech che opera nella gestione e liquidazione dei debiti privati, che ha intervistato oltre 9mila persone che affrontano una situazione di indebitamento per analizzare la situazione nel Paese. Il Co-Country Manager di Bravo in Italia, Daniel Martinez, indica che "nel 2023 il debito medio a persona è stato pari a circa 25.500 euro, in crescita del 6,6% rispetto all'anno precedente". "L'inflazione e il caro vita - spiega - hanno aumentato le dif-

ficoltà finanziarie degli italiani ed a indebitarsi sono in prevalenza gli over 40 residenti al nord, con un lavoro stabile, perché hanno tutte le condizioni che consentono di accedere al credito". Martinez osserva inoltre che "nell'ottica di prevenire situazioni di indebitamento, è importante acquisire competenze di finanza personale, informarsi sulle condizioni di richiesta di prestiti e prodotti finanziari, porsi obiettivi di risparmio costanti e raggiungibili, pianificare con precisione le proprie spese sulla base delle entrate e delle uscite mensili". L'Osservatorio evidenzia alcune tendenze significative rispetto al tema dell'indebitamento, tracciando una panoramica della situazione in Italia. Due terzi dei debitori intervistati sono uomini, il 57% ha un'età compresa tra 40 e 59 anni, ma nell'ultimo anno c'è stato anche un incremento del 3-4% di soggetti tra i 30 e i 39 anni, che rappresentano il 17,3% del totale. La grande maggioranza ha un lavoro stabile, a dimostrazione di come l'indebitamento sia un fenomeno trasversale e non limi-



tato alle categorie più fragili. Il 69,7% del campione analizzato ha un contratto a tempo indeterminato, prevalentemente come impiegati in attività commerciali e nei servizi (39%), seguiti da artigiani e operai specializzati (17,2%) e da lavoratori con mansioni da ufficio (14%). Il 14,7% è in pensione, solo il 5% è disoccupato. "Le persone con un lavoro stabile hanno una maggiore propensione a richiedere prestiti, sia perché spesso avere un contratto a tempo indeterminato è un requi-

sito fondamentale per ottenerli (soprattutto per importi elevati) sia perché la sensazione di stabilità porta a contrarre più debiti, senza considerare che il reddito non solo non aumenta, ma il potere d'acquisto viene eroso dall'inflazione" commenta Cristina Cervantes, Co-Country Manager di Bravo in Italia. La manager avverte che "per non ricadere in una situazione di sovraindebitamento, il pagamento dei debiti non dovrebbe mai assorbire più del 20% del proprio reddito, per

evitare che diventi ingestibile nel tempo".

L'analisi di Bravo ha inoltre rivelato che per quasi 8 persone su 10 (77%) le cause d'indebitamento riguardano prestiti personali (finalizzati e non). La carta revolving è indicata dal 14% degli intervistati, mentre la carta di credito e il fido bancario rispettivamente dal 6% e dal 2,5%. Questa suddivisione riflette la varietà di strumenti finanziari utilizzati dalle persone per far fronte alle esigenze di liquidità immediata, ma sottolinea anche la necessità di una gestione finanziaria oculata per evitare l'accumulo di debiti. Dai dati raccolti da Bravo emerge che per estinguere i debiti oltre la metà degli intervistati (51%) impiega circa 24 mesi, mentre il (46,8%) al massimo un anno e il 2,2% necessita di almeno 36 mesi. Secondo l'Osservatorio di Bravo, una persona su tre (32,4%) si trova a dover gestire due debiti, il 26,7% solo uno, mentre il 21,7% arriva a tre. Al crescere del numero di debiti le percentuali si abbassano: solo il 10,5% ne conta quattro, il 4,9% cinque, il 3,8%

almeno sei.

Per quanto riguarda l'entità del debito per singola persona, nel 18,6% dei casi è fino a 10mila euro, nel 32,1% tra 10mila e 20mila euro, il 20,8% tra 20mila e 30mila euro, il 20% tra 30mila e 50mila euro e l'8,5% oltre 50mila euro. Analizzando il campione intervistato da Bravo su base geografica, le regioni settentrionali evidenziano una maggiore presenza di persone indebitate (il 43,6% del totale nazionale) rispetto a quelle centrali (22,3%) e meridionali (34,1%), che si spiega con la presenza di redditi mediamente più elevati e di più opportunità di lavoro stabile in queste regioni rispetto al resto d'Italia, con una conseguente maggiore facilità di accesso al credito.

La maggior parte delle persone in situazioni di indebitamento risiede in Lombardia (16,1%), Lazio (11,8%) e Campania (9,2%). Seguono Piemonte (8,2%), Sicilia (7,6%) ed Emilia Romagna (7,1%). Al contrario, la Valle d'Aosta registra la percentuale più bassa, con solo lo 0,23% della popolazione con debiti da saldare.

Casa di Leda, Maselli: "Il progetto va avanti, obiettivo stabilità e crescita"



"Casa di Leda" è un progetto sperimentale di convivenza protetta per genitori agli arresti domiciliari o in detenzione domiciliare con i figli minori. È attivo dal 2017, ai sensi della legge 62/2011, e vede l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Asilo Savoia" come soggetto attuatore sulla base di un protocollo d'intesa firmato con la Regione Lazio e il Comune di Roma nel 2019. «L'obiettivo prioritario del progetto è la tutela degli interessi e dei diritti dei minori. La struttura agevola il ripristino della rete di rapporti familiari in funzione dell'equilibrato sviluppo del minore, favorendo percorsi di semi autonomia a donne con bambini dai 0 ai 10 anni, nei cui confronti l'autorità giudiziaria abbia disposto gli arresti domiciliari e risultino sprovviste di riferimento mate-

riali e abitativi. Evitando così l'ingresso in strutture penitenziarie e garantendo il potenziamento delle funzioni genitoriali e la progressiva acquisizione di strumenti indirizzati verso l'autonomia». Lo ha dichiarato l'assessore all'Inclusione e ai Servizi alla persona della Regione Lazio, Massimiliano Maselli, in risposta al consigliere Claudio Marotta. Il legame tra Regione Lazio e Asilo Savoia è stato rinnovato e rafforzato con un contratto di servizio triennale, al fine di pianificare le attività a lungo termine e di supportare la crescita strutturale del servizio. Il sostegno finanziario è assicurato con risorse nazionali e, nel recente passato, anche con risorse regionali, oltre alla disponibilità dell'immobile, sede del servizio garantita da Roma Capitale. «Questo consente la continuità del progetto che ha già

accolto e supportato oltre trenta donne e altrettanti bambini anche stranieri. La scelta dell'Asilo Savoia di proseguire le attività attraverso una gestione diretta del servizio, anziché attraverso l'affidamento tramite convenzioni ad un ente di Terzo settore, rientra non solo nelle prerogative istituzionali a statutarie dell'Asp, ma è anche orientata a un obiettivo di maggiore qualità del servizio, con particolare riferimento alle delicate relazioni interistituzionali collegate ai progetti di inclusione sociale delle persone coinvolte», ha spiegato l'Assessore. «Inoltre, la legge regionale n.2 del 2019, stabilisce che i servizi strutturali devono essere internalizzati. Il futuro della "Casa di Leda" è pertanto promettente con prospettive di stabilità e crescita», ha concluso l'assessore Massimiliano Maselli.

Per il Vittoriano 17 milioni dai Ministeri della Cultura e Difesa

"Il ministero della Cultura e il ministero della Difesa insieme per un progetto di riassetto degli impianti del Vittoriano. Il finanziamento complessivo è di 17 milioni di euro, 14 dei quali dalle MiC e 3 dal ministero della Difesa". Lo dice Edith Gabrielli, direttrice del Vive-Vittoriano e palazzo Venezia, alla presentazione dei lavori di restauro delle sculture del Vittoriano che prenderà il via lunedì prossimo per concludersi il 29 settembre. "Sono felicissima che i due ministeri per la prima volta lavorino come un soggetto unico a un progetto che ha come obiettivo il rimodernamento di tutti gli impianti di un monumento storico", aggiunge Gabrielli. "Il progetto prevede, tra l'altro, l'aumento della sicurezza visto che il monumento ospita al suo interno il ministero della Difesa e l'efficientamento energetico". Il mega

progetto non è ancora partito e al momento siamo ancora, spiega la direttrice, "alle procedure di gara per l'assegnazione degli appalti". In attesa di partire col megaprogetto dei due ministeri, da lunedì parte intanto un altro cantiere, quello del restauro delle fontane e dei gruppi bronzei dell'Altare della Patria, interamente finanziato per 240mila euro da Bulgari tramite l'Art Bonus. Un restauro, ha spiegato ancora Gabrielli, che sarà "un cantiere a cielo aperto dove i turisti potranno entrare, vedere gli operatori al lavoro e parlare con loro, a partire da Susanna Sarmati le responsabile del restauro". L'intervento garantirà la conservazione delle sculture sul prospetto principale del Vittoriano, restituendo tra l'altro la piena leggibilità della finitura dorata degli elementi in bronzo, punto peculiare dell'intero progetto.



www.obycasa.it

 VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

 06.9942933 - 06.9943284

 09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

 cerveteri@obycasa.it

Fino a mille euro in più. I sindacati riconoscono la crescita professionale e il miglioramento dell'assistenza

Medici di Pronto Soccorso, il Lazio proroga le prestazioni aggiuntive

La Giunta regionale ha approvato la proroga, su proposta del presidente Francesco Rocca, delle prestazioni aggiuntive per i medici della disciplina d'Emergenza e Urgenza operanti nei pronto soccorso degli ospedali del Lazio. Il provvedimento, attuato già nel 2023 e valido per il 2024, ha una dotazione finanziaria di 9 milioni di euro ed è il frutto di un accordo tra la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria della Regione Lazio, diretta dal direttore Andrea Urbani, e le organizzazioni sindacali del comparto sanitario. L'accordo individua una serie di azioni volte a garantire la copertura dei turni e l'erogazione dei livelli essen-

ziali di assistenza nelle strutture di pronto soccorso e dipartimento d'emergenza e accettazione del Lazio. Inoltre, la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali riconoscono i risultati raggiunti lo scorso anno dall'incentivazione a favore della dirigenza sanitaria con un miglioramento del livello di assistenza erogato, ponendo un argine al fenomeno delle dimissioni volontarie dai servizi di emergenza-urgenza e assicurando la presenza del necessario personale nei pronto soccorso degli ospedali, la sicurezza dei lavoratori e la loro crescita professionale. Entrando nel dettaglio, la misura prevede un tariffario di incentivi per i medici di pronto soccorso, che hanno

ricevuto in busta paga, a partire da maggio 2023, cento euro in più ogni ora di lavoro. In particolare, il compenso aggiuntivo parte dai 340 euro per 65 ore mensili, di cui almeno un turno notturno e/o festivo, per arrivare fino a 1.040 euro per 150 ore, comprensive di 5 turni notturni e/o festivi. «Un altro passo importante per migliorare la qualità del nostro Servizio sanitario. Abbiamo approvato in Giunta la proroga per il 2024 delle misure a favore dei medici dei nostri pronto soccorso, stanziando 9 milioni di euro. Il Servizio sanitario regionale deve garantire la dignità ai pazienti, e agli operatori impegnati a tutela della salute di tutti. È una misura che nasce da un

accordo con le parti sociali e che migliorerà la continuità assistenziale, la crescita professionale dei medici e la qualità delle cure per i cittadini del Lazio», ha dichiarato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio.

Regimenti: "Giunta Rocca al fianco dei Medici di Pronto Soccorso, stiamo andando sulla strada giusta"

«Il rinnovo dell'accordo con i sindacati sugli incentivi per le prestazioni aggiuntive per i medici dell'emergenza-urgenza è il segno che stiamo andando nella giusta direzione per il rilancio della sanità laziale.

La Giunta Rocca sta lavorando per riconoscere il grande lavoro che viene svolto, spes-



so in condizioni non semplici, dai medici di Pronto soccorso e per fermare la crisi di vocazione che sta colpendo questo settore.

Siamo al fianco di medici e operatori sanitari che con sacrificio e abnegazione danno il massimo per garantire cure e assistenza ai cittadini».

Così Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e

all'Università. «La sanità del Lazio, purtroppo, sconta problemi che affondano le loro radici molto indietro nel tempo. I frutti del lavoro della Giunta sono già visibili, perché i sindacati hanno riconosciuto la crescita professionale e il miglioramento del livello di assistenza.

Continueremo a lavorare per offrire quelle risposte che i cittadini attendono da tempo» conclude l'assessore Regimenti.

Campidoglio, Fabrizio Santori (Lega): "Esquilino e Consiglio del Cibo, in aula per interrogazioni al Sindaco"

«Interrogazioni ignorate e risposte a metà non bastano: il sindaco Gualtieri e i suoi assessori snobbano le richieste dell'Aula Giulio Cesare e sono incapaci di fornire risposte politiche e soluzioni ai quotidiani problemi di Roma come la delinquenza che dilaga all'Esquilino, eppure sono campioni nel confezionare nomine gradite a sinistra anche con voti che non rappresentano

cittadini, associazioni e categorie economiche interessate, come nel caso dell'elezione del presidente del Consiglio del cibo. La Lega rammenta a Gualtieri che Roma Capitale non è una fabbrica di poltrone occupata dal Pd, ma il luogo dove il Sindaco dovrebbe confrontarsi con tutte le forze politiche e offrire soluzioni nell'interesse della città. Chiediamo anco-

ra una volta di sapere come questa Giunta intenda arginare degrado e delinquenza a Termini e il potenziamento del Nucleo Esquilino della Polizia Locale, e di valutare l'annullamento dell'elezione del presidente dell'assemblea del Consiglio del cibo di Roma, frutto di una forzatura che non soddisfa nessuno». Lo anticipa in una nota il capogruppo della Lega in



Campidoglio Fabrizio Santori, che presenterà domani in Assemblée Capitolina, dalle ore 9 alle ore 10, due interrogazioni, dedicate a questi temi.

Musei: domenica si rinnova ingresso gratis nei siti statali

Il 3 marzo 2024 si rinnova l'appuntamento con #domenicalmuseo, l'iniziativa del Ministero della Cultura che consente l'ingresso gratuito, ogni prima domenica del

mese, nei musei e nei parchi archeologici statali. Le visite si svolgeranno nei consueti orari di apertura, con accesso su prenotazione dove previsto. Domenica 4 febbraio l'affluen-

za registrata è stata di 260.945 persone.

Per informazioni e per consultare l'elenco completo: <https://cultura.gov.it/domenicalmuseo>.

Carta d'identità elettronica: 2 e 3 marzo nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono anche nel mese di marzo con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi III, V, XI, XIII e XV nella giornata di sabato 2 marzo e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 3. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 1 marzo, dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni-cie.interno.gov.it/>). «Anche nel primo weekend di marzo Roma Capitale conferma l'impegno a facilitare la cittadinanza nella richiesta della carta d'identità elettronica



attraverso l'attivazione di un nuovo Open Day dedicato: con prenotazione obbligatoria il venerdì antecedente, sarà infatti possibile ottenere un appuntamento per sabato o domenica, dunque con uno o al massimo due giorni di attesa. In un unico fine settimana saranno oltre 700 le richieste di CIE che sarà possibile accogliere grazie al lavoro del personale degli uffici municipali aderenti e dei Dipartimenti

capitolini coinvolti da oltre due anni nell'iniziativa delle aperture straordinarie" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototesserina, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.



MISSION

La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, dal vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alle attività di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



È stato presentato il 27 febbraio alla Sala Stampa della Camera dei Deputati il libro bianco "2024-2027 - il triennio che può cambiare la sanità". "Il libro bianco - spiega Enzo Chilelli co-autore e coordinatore scientifico della rete 'Fare Sanità' - rappresenta il contributo degli stakeholders a supporto delle Istituzioni e racchiude i loro auspici per la XIX legislatura. Il triennio che abbiamo di fronte può essere, infatti, uno spartiacque per il mondo della sanità in Italia: il giro di boa in cui il nostro Servizio Sanitario Nazionale riesce a cambiare per rimanere se stesso, risolvendo i nodi critici sui quali risorse, energie ed innovazioni continuano ad essere sprecate". Alla conferenza di presentazione tenutasi nel pomeriggio e aperta dall'intervento dell'On.le Marta Schifone, FdI Capogruppo Comm. Lavoro, componente della Comm. Affari Sociali della Camera, hanno partecipato Fabio Casasoli - Amministratore Unico Fiera Roma; Giorgio Casati, Direttore Generale ASL Roma 2; Giovanni Gorgoni, già Direttore Generale ARESS Puglia mentre, tra le Istituzioni che hanno contribuito alla stesura del libro bianco, si contano, in ordine alfabetico: Asl Roma 2; Asl Roma 5; Confindustria Dispositivi Medici; Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute dell'università degli Studi del Molise; Fimmg; FOFI; ISS; Omceo Roma; OPI Roma; Ospedale San Giovanni Battista; Policlinico Tor Vergata; Società Italiana di Chirurgia Vertebrale e Gruppo Italiano Scoliosi - SICV&GIS; SUMAI; Università di Udine; Università Tor Vergata. "Sono 5 i pilastri che questo libro bianco identifica nella sanità italiana prossima a venire, dal tema della governance al tema delle professioni mediche, fino alle sfide che ci aspettano nel futuro, cioè tutta la tecnologia, l'innovazione, il fatto tecnologico che stiamo vivendo e che andremo a vivere - sottolinea in apertura dei lavori l'On.le Marta Schifone -. Ci sono dunque una serie di prospettive, di sfide e anche di opportunità che bisogna saper cogliere. Il senso di questo libro e della sua tesi di mettere insieme tutti gli stakeholders principali della sanità italiana è anche quello di raccontare che la sanità non si salva per compartimenti stagni, ma solo se si riesce a fare rete, se si riesce a fare sistema, se si riesce a mettere insieme davvero tutti gli anelli della filiera in modo da farli lavorare in sinergia. E, soprattutto, che si possa andare ad implementare nella razionalizzazione e nell'omogeneizzazione un sistema, un servizio sanitario nazionale che rimane il più virtuoso e il più bello del mondo, cioè il modello universalistico della sanità italiana. Alla base di tutto c'è il tema della programmazione. La programmazione è la parola chiave nella sanità italiana e devo dire con mio dispiacere, con nostro dispiacere, che purtroppo abbiamo ereditato una situazione che è sotto gli occhi di tutti, perché 10 anni fa non si è fatta la giusta e la

Presentati alla Camera dei Deputati: sono racchiusi nel libro bianco "2024-2027 - il triennio che può cambiare la sanità"

Sanità: 5 pilastri per portare le cure universali nel futuro



corretta programmazione, perché c'è stato il blocco del turnover, perché ci sono stati i tagli nei posti letto, perché ci sono stati i reparti, gli ospedali chiusi e così via dicendo. Naturalmente ci sono una serie di interventi legislativi che in questi mesi di governo abbiamo fatto e che hanno consentito di migliorare tutta una serie di criticità che abbiamo ritrovato. La sanità non si può cambiare in un giorno, non si possono fare riforme in un solo giorno, ma noi siamo convinti, visti i risultati, di essere sulla buona strada". "Siamo felici che il libro bianco - commenta l'Amministratore unico di Fiera Roma Fabio Casasoli - abbia preso forma sulla scia dei contenuti e spunti emersi nel corso di Welfair, la fiera del fare sanità, organizzata da Fiera Roma e Experience, in collaborazione con LTM&Partners e Idea Congress, a ottobre 2023, appuntamento che vedrà la sua prossima edizione dal 5 al 7 novembre di quest'anno. Siamo molto convinti dell'utilità di una manifestazione fieristica che aiuti i protagonisti della filiera sanitaria e del Sistema Salute italiano a fare rete e l'appuntamento di oggi ci sembra la prova che la nostra convinzione sia corretta e che la strada intrapresa sia quella giusta". "Il messaggio fondamentale che portiamo - prosegue Chilelli - è che la sanità sta divenendo troppo complessa per essere gestita separatamente dai singoli attori e attrici che si posizionano ai diversi livelli della filiera. Governance pubblica, società scientifiche, professionisti sanitari, aziende tecnologiche e terzo settore possono governarla solo se mettono assieme le competenze fin dalla nascita dei nuovi processi. Questo concetto è stato non a caso tra i principali focus di riflessione della scorsa edizione di Welfair, la fiera del fare Sanità durante la quale, a fine 2023, si sono confrontati più di 300 relatori di altissimo livello tra decisori pubblici, amministratori delegati e professionisti sanitari". Il libro bianco è stato realizzato in

concomitanza con l'evento fieristico e racchiude molte tematiche affrontate nelle 90 ore di confronto. "Il libro bianco presentato alla Camera dei Deputati vuol essere un contributo di proposta, non l'ennesimo cahier de doléance delle cose che non vanno ma delle cose che eventualmente si possono ancora fare. Perciò, abbiamo individuato 5 pilastri sui quali puntare per liberare il SSN dalla paralisi nella quale risorse, persone e servizi stanno diminuendo progressivamente - ribadisce Marinella D'Innocenzo, co-autrice del libro bianco e presidente "L'Altra Sanità" - Sia la visione politica, che individui nella sanità un grande motore di sviluppo economico, che la cultura sanitaria della gestione del rischio sono ingredienti essenziali della sostenibilità finanziaria. La governance, per integrare in maniera coerente e armonica tutti i livelli della sanità regionali che si stanno frammentando ed allontanando, è la conditio sine qua non per preservare un Servizio Sanitario Nazionale. Le persone, che oramai lasciano il SSN e i cui saperi insostituibili una volta perduti, sono un altro pilastro fondamentale a fianco dei pazienti, ai quali va restituita fiducia, informazione e voce in capitolo nei percorsi di cura. La misurazione delle prestazioni e l'uso analitico dei dati per basare le scelte sono elementi imprescindibili per ridurre gli sprechi e individuare le strategie che hanno un impatto positivo per lo sviluppo e l'innovazione del sistema. Solo per ultime vengono le tecnologie, la cui integrazione efficace e diffusa dipende in buona parte dal raggiungimento dei traguardi precedenti". Alla conferenza stampa hanno preso la parola Giovanni Gorgoni, già Direttore Generale ARESS Puglia e Giorgio Casati, Direttore Generale ASL Roma 2. "A me l'onore di commentare tre direttrici di proposte - ha spiegato nel suo intervento il professor Giovanni Gorgoni - Una, il bilanciamento fra i diversi livelli della governance e del Government



sanitario fra Stato, Regioni e Comuni ed io aggiungerei anche l'Unione Europea, che sulla sanità sta facendo molto. Un'altra è quella dell'assistenza sanitaria informale, o assistenza sanitaria di ecosistema cioè fuori dalle pareti dell'ambulatorio tradizionale. Infine, il tema del rapporto fra pubblico e privato. Sul rapporto fra Stato, Regioni e Comuni in sanità, si tratta di stabilire un bilanciamento di compiti e di ruoli fra macro, meso e micro livello. Sicuramente, al macro livello dell'Unione Europea e dello Stato si deve conservare la progettazione, il monitoraggio e la qualificazione delle reti patologiche. Perché le reti di patologia e dei percorsi assistenziali sono le due uniche entità trasversali a qualunque assetto organizzativo e giuridico che una Regione liberamente decide di darsi e lo fa oramai da anni. I 21 servizi sanitari regionali sono irreversibili. Inutile pensare che sia un male o quant'altro: è un dato di fatto e in tema di autonomia differenziata, sarà così. Anche il governo dei dati sanitari è una questione che deve rimanere a livello macro, a livello statale, così come i temi di alcune missioni speciali, in chiave europea, come il cancro, la salute mentale, la preparazione pandemica, la strategia farmaceutica, in particolare i farmaci innovativi e poi ancora i dati sanitari. Sul tema dell'assistenza informale e dell'assistenza di ecosistema, si tratta di essere semplicemente realistici perché il paziente, il cittadino, già fa l'integratore della sua esperienza assistenziale, unendo i puntini fra operatori sanitari tradizionali, operatori del benessere in senso lato, come la farmacia e l'associazione di volontariato, la parrocchia, la comunità fra pari, i centri anziani e via di seguito. Bisogna subantrare nei fatti in questo ruolo di integrazione al cittadino, cooptando, per esempio, quel quasi un milione di badanti che non si occupano solo del "nonnino" ma nei fatti fanno sanità, magari in maniera impreparata ma proprio per questo vanno formati. È evi-

dentemente un costo da sostenere, ma costerà infinitamente di meno rispetto a quello che costa un cardiopatico anziano gestito male a domicilio per la patologia. L'ultimo tema è quello del rapporto fra sanità pubblica e privata dove si continua a parlare di concorrenza e competizione. In realtà bisogna passare dall'attuale approccio di accreditamento di competizione sui volumi - chi fa più DRG, chi fa più ricoveri fra pubblico e privato - alla partnership strategica sul risultato. D'altra parte, il piano nazionale esiti di AGENAS oramai da 10 anni dimostra che ci sono alcuni privati ed alcuni insospettabili pubblici che riescono a fare qualità, e in sanità fare qualità significa tassi di mortalità più bassi, tassi di recidiva più bassi e via di seguito. Quindi, sarebbe necessario rivedere il sistema di accreditamento e prevedere sistemi di tariffazione e di finanziamento che premiano il risultato, oltre che semplicemente la prestazione comunque erogata. E poi c'è il tema del partenariato pubblico privato, con i contratti di concessione che tarda a decollare in Italia. In Europa lo si utilizza sui servizi ad altissima specializzazione di saperi e di tecnologia e di alta integrazione, in Italia abbiamo ancora resistenze, prevalentemente culturali, sia lato pubblico sia lato privato, in termini di proposte". A sua volta, il direttore generale di ASL Roma2, Giorgio Casati ha voluto puntualizzare che "con il processo di regionalizzazione, si è voluto demandare alle Regioni l'organizzazione dei servizi sanitari e la garanzia di riequilibrio economico finanziario. Le Regioni possono quindi garantire livelli di servizio in base alle risorse che hanno a disposizione, o meglio, in base a come li utilizzano. Ci sono Regioni che riescono a fare di più e meglio, e Regioni che riescono a fare di più meno e peggio. Cosa fare per ridurre il divario? Innanzitutto, è importante avere un parametro di riferimento rispetto al quale tutte le Regioni devono tendere e che non può essere rappresentato

solo dalle prestazioni - i cosiddetti LEA o futuri LEPS, i DRG, oppure le prestazioni ambulatoriali specialistiche con tanto di tariffario e nomenclatore. In realtà, il servizio sanitario nazionale non produce prestazioni: il risultato finale di un servizio sanitario è quello di modificare in meglio lo stato di salute dei cittadini. Piuttosto che le prestazioni, il numero di prestazioni, sarebbe meglio definire un sistema di indicatori che misurino la capacità di migliorare la qualità della salute dei cittadini. Questo deve diventare il parametro di riferimento per far sì che ogni Regione si attesti su un livello di servizio sanitario migliore rispetto a quello attuale. Perché finché si rimane sulla prestazione come parametro di riferimento, si rischia che in sanità costi meno acquistare prestazioni che produrle. Lo stesso piano esiti di AGENAS, in questa chiave, risulta parziale. Faccio un esempio: se io vado a vedere un paziente che ha la frattura del femore, se è stata operata entro le 24 ore o le 48 ore così come chiede il piano nazionale esiti, e però, vivaddio, non faccio la riabilitazione, rischio di creare un disabile o una persona non autosufficiente. Allora il problema non è solo di vedere se quella prestazione è stata eseguita a regola d'arte oppure nei tempi, ma in realtà manca il collegamento con tutto il resto della filiera. Facendo così, io non ho modificato lo stato di salute della popolazione, ho semplicemente erogato una prestazione nei tempi previsti dal servizio sanitario nazionale. E questo non è sufficiente, francamente. Quindi per ridurre il divario tra le Regioni non è una questione di finanziamento dei servizi ma di organizzazione, di tempi di accesso e rispetto del percorso di cura concordato col medico di famiglia, di strumenti, di leve che noi usiamo. Una migliore organizzazione, al centro dei servizi sanitari, potrebbe andare a vantaggio anche di ridurre le liste d'attesa perché la strategia non può essere quella di mettere tutto a Cup, quando è proprio il Cup che crea le liste d'attesa, non quello che le risolve. In sintesi, è urgente mettere in campo in sanità, un pensiero nuovo e diverso, perché finché io percorro strade vecchie già percorse e rivela inefficaci, non potrò fare altro che andare incontro ad una sconfitta. Soprattutto, per la salute dei cittadini". "Il nostro messaggio fondamentale - conclude Chilelli - è il cambiamento: la sanità può adattarsi al presente per portare le cure universali nel futuro ma ha bisogno di introdurre innovazione nella sua gestione organizzativa, soprattutto per recuperare il tempo di cura degli operatori sanitari, oggi imbrigliati in una burocrazia tentacolare e, non di rado, ancora cartacea. È fondamentale che tutti e tutte i decisori ad ogni livello dell'ecosistema sanitario contribuiscano con le loro competenze alla sostenibilità del SSN. È ora di pensare ad una 4ª riforma del SSN: la sanità del futuro sarà e dovrà essere un progetto di intelligenza collettiva".

Continua il tour del progetto: le prossime tappe fino all'evento finale del 12 maggio "Incontri d'Autore" al Tufello Mercato della gastronomia solidale

A Roma nel cuore del suggestivo mercato Tufello, 'Mercati d'Autore' ha dato vita un evento straordinario sapendo cogliere la volontà di rinascita di uno storico mercato rionale. La manifestazione 'Incontri d'Autore' ha voluto infatti riscoprire la storia dei mercati rionali, con attenzione particolare alla periferia romana. La giornata, arricchita dalla presenza di illustri ospiti, ha trasformato il mercato in un luogo di sapori, storie e condivisione. Le istituzioni hanno giocato un ruolo fondamentale, con interventi recenti di riqualificazione e opere di messa in sicurezza dell'area mercatale. Gli interventi del presidente del Municipio III, Paolo Marchionne, e Francesca Leoncini, capogruppo IV in Consiglio comunale, hanno contribuito a delineare il contesto socio-culturale che caratterizza 'Mercati d'Autore'. L'evento ha poi dato spazio a diversi ospiti, ognuno portatore di eccellenza e passione. La scuola 'One Day Chef' ha deliziato i presenti con il gusto autentico del lievito madre e i prelibati panettoni artigianali, mentre il 'Liquorificio Clandestine Lab' ha confermato il suo successo con una nuova degustazione dei loro liquori. L'atmosfera si è arricchita ulteriormente con gli gnocchetti sardi del ristorante 'Nuraghe', regalando ai



presenti un viaggio culinario indimenticabile. Un ospite di grande rilievo che ha siglato una collaborazione significativa è l'Unicef: la presenza di questa importante organizzazione sarà un filo conduttore nei prossimi eventi, culminando nel grande appuntamento del 12 maggio che si terrà nell'istituto alberghiera Ipsoea di Tor Carbone. La sinergia con l'Unicef testimonia l'impegno di 'Mercati d'Autore' non solo nel promuovere l'eccellenza enogastronomica, ma anche nel contribuire a cause sociali di rilevanza globale. 'Incontri d'Autore' al Mercato Tufello si è rivelato quindi un connubio perfetto tra gastronomia, cultura e solidarietà, confermando il ruolo di 'Mercati d'Autore' come catalizzatore di

esperienze uniche nei mercati rionali di Roma. L'evento ha lasciato un sapore autentico che sarà difficile dimenticare, preparando il terreno per ulteriori appuntamenti nel calendario di 'Mercati d'Autore', come quelli del 16 marzo al mercato Esquilino, il 20 aprile al mercato Crati e appunto il mega evento del 12 maggio nella scuola alberghiera Ipsoea. Quest'ultimo sarà il culmine del tour di eventi organizzato da 'Mercati d'Autore' e si svolgerà nello splendido istituto 'Tor Carbone-Alessandro Narducci', un evento straordinario che trasformerà la Capitale in una vetrina di eccellenza enogastronomica e innovazione culinaria. Un ricco programma di talk, showcooking e masterclass renderà l'evento

un'esperienza coinvolgente per tutti i partecipanti. I talk tematici avranno come focus i mercati rionali, offrendo una panoramica completa grazie al coinvolgimento di ospiti, istituzioni e testimonianze dirette di operatori del settore. Una delle attrazioni principali sarà il 'Premio Narducci-Apuleio', un momento di confronto culinario unico che vedrà diverse Scuole alberghiere del Lazio sfidarsi in un contest di showcooking. I giovani talenti presenteranno piatti creati con ingredienti forniti da Agro Camera, dimostrando creatività e maestria in cucina. Gli appassionati potranno approfondire la loro conoscenza partecipando a mini corsi di degustazione sul-



celebrando la festa della mamma in modo unico e delizioso, Dom9 e Agro Camera arricchiranno ulteriormente l'evento, confermando l'impegno nel promuovere l'eccellenza enogastronomica e sostenere iniziative culinarie di alto livello. Il tutto sarà magistralmente orchestrato sotto la conduzione di Francesca Romana Barberini, garanzia di un evento dinamico, coinvolgente e all'insegna dell'innovazione gastronomica. Il 12 maggio quindi sarà un'occasione imperdibile per immergersi nella cultura culinaria romana, scoprire nuovi talenti e celebrare l'incontro tra tradizione e modernità nei mercati della capitale. Un appuntamento che lascerà un sapore autentico nei cuori e nei palati di chi vi parteciperà. Tra convegni, assaggi e contest gastronomici ci si concentrerà sulla costruzione di rapporti commerciali e sulla creazione di una rete di contatti nel settore food e dei servizi ad essa associati grazie a partner importanti quali Apre Roma, Chemical e GiPa in Formazione.

L'olio di qualità con Evo School, e sul vino e sui drink grazie alla collaborazione con la scuola Mixology. Un'opportunità unica per affinare il proprio palato e scoprire nuove sfumature di gusto. Oltre alle istituzioni, saranno presenti chef di rilievo che premieranno i ragazzi delle scuole alberghiere, evidenziando il talento emergente nel settore culinario. 'One Day Chef' aggiungerà un tocco speciale alla giornata con l'iniziativa 'Pasta Madre Day',

Parco di Veio, Torquati (Mun.XV): "Comunità motore di sviluppo di comprensorio, Roma Nord e singoli comuni"

"L'elezione a Presidente della Comunità del Parco di Veio, avvenuta questa mattina, è una responsabilità che accolgo con grande onore e con altrettanto senso del dovere. È una grande soddisfazione essere arrivati alla votazione delle cariche di Presidente e del Vice Presidente, Ettore Iacomussi, con un'unica votazione all'unanimità. Oltre a perseguire l'obiettivo principale della Comunità del Parco, per la tutela e la valorizzazione di questo gran-



de patrimonio naturalistico e culturale, oggi è importante sottolineare quanto sia fondamentale il contributo dei Sindaci e della Città Metropolitana, che ringrazio per la fiducia dimostrata, nelle due grandi sfide del prossimo futuro: l'approvazione del piano di assetto del Parco e l'organizzazione del Giubileo. Due grandi appuntamenti che non possono e non devono riguardare solo la città di Roma. Sarà quindi fondamentale il contributo dei Sindaci



della Comunità e l'unione di intenti tra loro affinché sia possibile un grande sviluppo di questo comprensorio, nell'interesse collettivo di far crescere ed affermare sempre di più la Comunità del Parco, Roma Nord e i singoli Comuni. Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

"Fai la differenza, c'è... Contesteco Experience"

Grande successo per il primo appuntamento. Il progetto promosso da Roma Capitale con la collaborazione di Zetema - Progetto Cultura che fa da preludio all'edizione 2024 del Festival della Sostenibilità. Tutto è pronto per replicare, Sabato 2 Marzo 2024, nella splendida cornice di ESPOSIZIONI nella Serra del Palazzo delle Esposizioni a Roma, gli appuntamenti di un format che vuole affiancare bambini, ragazzi, adulti, insegnanti e soprattutto tutti coloro che vogliono un mondo + sostenibile in un viaggio, in cui la divulgazione scientifica e i linguaggi universali dell'arte si combinano per promuovere una vera cultura della sostenibilità. Ad attendervi: - La mattina, dalle ore 10:30 alle ore 12:30, il



format / talk "Da Venti a Trenta" dove si tratterà il tema della "Lotta contro il cambiamento climatico", Obiettivo 13 dell'Agenda 2030, e dove intervengono i seguenti ospiti: • Salvatore Magri -

Navigatore Oceanico; • Gianluca Casagrande - Geografo e Professore presso l'Università Europea di Roma; • Maria Beatrice Pavanello - Ecologista Imbruttita, Content Creator ed Eco influencer - Il pomeriggio, dalle ore 15:30, nel "Fab / Lab Point della Sostenibilità" Vi aspetta l'Alien/Attore GPS dove saranno protagonisti l'Associazione No Profit MIND SHARING che promuove la divulgazione del coding e della robotica, e l'Artigiana del riciclo creativo Paola Ulisse. Oltre agli atelier e alla scoperta del Coding saranno realizzate attività dedicate a bambini e ragazzi con l'obiettivo di creare - divertendosi - una vera "cultura della sostenibilità" tra i più giovani. Ti aspettiamo a Contesteco Experience!

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Le opere dell'emergente artista informale saranno esposte nelle Sale Ruspoli di piazza Santa Maria

Si inaugura la nuova mostra di Massimo Caso

Nelle Sale Ruspoli sabato 2 Marzo alle ore 18 si inaugura la mostra dell'artista Massimo Caso, con il Patrocinio del Comune di Cerveteri, Assessorato alla Cultura. A cura dell'associazione culturale inArte di Cerveteri, con la presenza della Vice Sindaca e Assessora alla Cultura di Cerveteri Federica Battafarano, a seguire interverrà con una descrizione ed una analisi della poetica dell'artista la dottoressa Maria Ludmilla Pustka, l'evento avrà poi un accompagnamento musicale a cura del Maestro Raffaele Mauro, a seguire un piccolo brindisi offerto dall'artista per salutare gli ospiti presenti. *Emozioni nei Colori*, è una vibrante esposizione di arte contemporanea che riunisce il percorso artistico di Massimo Caso, emergente Artista informale che ci propone le sue narrazioni attraverso una gamma variegata di tecniche miste in una profusione di colori uniti e miscelati fra loro. Massimo ci prende per mano per condurci idealmente in un viaggio visivo che va oltre i confini tradizionali dell'arte e celebrando il ricco intreccio dell'espressione umana ed il coraggio di osare in cerca della propria identità. *Emozioni nei colori* è una celebrazione della vita attraverso l'arte e di come questa entità astratta impalpabile, non reale, sia in grado di determinare quei profondi sentimenti che creano un'emozione attraverso l'arte gestuale, un approccio quello di Massimo Caso sincero, istintivo, quasi naturale aldilà di ogni possibile influenza Culturale. Da Bracciano attraverso l'associazione culturale inArte di Cerveteri, l'opera di Caso converge in un caleidoscopio di colori cristallini, di trasparenze,



di materie e materiali sovrapposti e stratificati offrendo agli spettatori un'esperienza che dalla mente passa attraverso il cuore per essere trasmesso al braccio che esegue l'opera. La mostra mira ad evidenziare il potere della Creatività e della Autenticità come linguaggio universale, capace di oltrepassare le barriere linguistiche e culturali. La spiritualità artistica di Massimo ci conduce in sentieri sconosciuti dell'anima dove la luce diventa emozione e le sue tecniche miste esplorano attraverso i colori un sottile equilibrio cromatico, diventando arte terapeutica e curativa. È una celebrazione della espressione un dialogo segreto fra l'opera e chi la guarda. Lui è una testimonianza di come l'arte possa intraprendere un viaggio all'interno di ognuno di noi e farci vedere un mondo da una prospettiva completamente diversa, affascinante, inconsueta e un po' sognante.

Il cons. Bucchi: "Non ci sono guerre buone e guerre cattive"

"Non ci sono guerre buone e guerre cattive. La guerra è uno strumento che semina dolore e morte ovunque si combatta. Più di trenta i conflitti in corso nel mondo tra cui alcuni "dimenticati" nonostante ogni giorno; bambini, donne e uomini sono costretti a subire sofferenze e abusi di ogni genere da entrambe le parti in conflitto. Questo quanto evidenziato nella mozione condivisa e sottoscritta da tutti i consiglieri di opposizione, promotore e relatore in aula Luigino Bucchi FDI, presentata nel consiglio comunale di Cerveteri svoltosi in data 22 febbraio 2024. La mozione che auspica

l'intensificazione dei contatti diplomatici in corso da parte del Governo italiano per raggiungere un immediato cessate il fuoco è anche un accorato appello ai cittadini della città di Cerveteri che non ha mai dimenticato i suoi caduti e le sofferenze sopportate durante gli anni dalla guerra promuovendo da sempre una cultura della pace affinché, tutti insieme attraverso i comportamenti e dedicando un po' del nostro tempo per fare in modo che appellandosi alla giustizia, ai diritti, all'uguaglianza dei popoli e alla loro riconciliazione si raggiunga quella pace che tutti desideria-

mo. La mozione approvata all'unanimità dai consiglieri presenti, impegna il Sindaco e la Giunta a presentare progetti di educazione civica nelle scuole per "educare alla pace", perché parlare di pace in un contesto scolastico significa promuovere una cultura pacifica e non violenta, a far stampare e distribuire una locandina da far esporre in modo visibile in tutte le attività commerciali che operano sul territorio comunale recante la scritta "Cerveteri città per la Pace", ad esporre uno striscione sulla casa comunale e sui plessi scolastici con la dicitura "Cerveteri città per la Pace"."

Consulta cittadina delle persone disabili Badini: "Iscriversi è la cosa importante"

L'Assessore: "A breve la prima riunione. Ecco tutti i requisiti necessari per fare l'iscrizione"

"Nei prossimi giorni convocheremo la prima riunione della Consulta Cittadina permanente per le politiche a favore delle persone con disabilità, il cui regolamento è stato definitivamente approvato in Consiglio comunale lo scorso dicembre. Uno strumento di fondamentale importanza, che consente di mettere insieme esperienze e necessità del mondo della disabilità. Per questo invito tutte le realtà interessate a presentare quanto prima formale adesione all'organo della Consulta". A dichiararlo è Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri. "Possono presentare domanda di adesione tutti coloro che operano

direttamente o indirettamente in ambito della disabilità - ha aggiunto Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - posso iscriversi, le associazioni legalmente riconosciute che operano sul territorio comunale e nel comprensorio, gli enti del terzo settore, quali organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e imprese sociali incluse le cooperative, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso e fondazioni a scopo sociale, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio o nel comprensorio e le organizzazioni professionali e imprenditoriali che operano nel territorio comunale o nel comprensorio, come ad esempio l'ordine degli architetti o degli avvocati".

"Oltre a loro - prosegue la Badini - possono presentare domanda di adesione, persone con disabilità, i loro genitori o famigliari purché residenti nel territorio di Cerveteri così come tutti i singoli cittadini con comprovata competenza in materia di disabilità e che si riconoscano nelle finalità della consulta".

Per iscriversi alla Consulta dei Cittadini con disabilità è necessario compilare il modulo disponibile sul sito del Comune di Cerveteri e presentarlo al Protocollo Generale dell'Ente, sia a mano che tramite posta elettronica certificata.

Sicurezza, petizione per l'Aurelia: Anas dice no

Secondo l'azienda che gestisce la strada statale va bene così: "Bisognerebbe seguire le regole"

La tragedia di Palidoro sull'Aurelia ha acceso nuovamente i fari sulla sicurezza stradale. Soprattutto ha scatenato i residenti pronti ad avanzare una raccolta firme on line per porre fine alle tante sciagure sulla statale, l'ultima è quella del 23enne cerveterano Andrea Ferlini che si è schiantato in moto contro un furgone all'altezza del chilometro 31. La petizione però è stata bocciata in tempi record dalla società Anas che non vede aggiustamenti da porre in quel tratto. Prima la petizione appunto. «Gentili concittadini di Fiumicino, Ladispoli e Cerveteri - si legge - davanti la stazione di rifornimento al chilometro 31 ogni giorno viene effettuata una inversione a U o un sorpasso sulla doppia linea continua. Nel corso degli anni sono avvenuti molti incidenti. Il giorno 15 febbra-



io un ragazzo di 23 anni ha perso la vita perché un camion per uscire dalla stazione di rifornimento, ha effettuato una manovra scorretta su doppia linea continua per immettersi sulla corsia opposta, invece che giungere alla rotonda per immettersi legalmente». Da qui la richiesta ufficiale: «Non ci sono controlli - viene scritto - e ciò permette

di agire in modo sbagliato. Vorremmo che la morte di questo ragazzo non sia vana. Sarebbe ideale un oggetto che impedisca ciò, come un separé stradale, un guardrail o comunque un qualsiasi dispositivo di sicurezza». L'iniziativa ha raggiunto già centinaia di adesioni e chiama in causa proprio l'Anas affinché possa farsi carico degli aggiustamenti tra cui anche telecamere di sorveglianza e rallentatori o dissuasori di velocità. «Segnaletica verticale e orizzontale è in ottime condizioni in quel tratto ed è impossibile posizionare barriere perché la carreggiata non è così ampia. Piuttosto bisogna rispettare il codice della strada», è quanto risposto dalla società che quindi non interverrà posizionando barriere o spartitraffico.

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri

Intervista all'Assessore alla Cultura sulle tappe di recupero raggiunte dal sito

Mosaico Marina di Palo... pulizia, illuminazione e cartellonistica

Margherita Frappa: "Obiettivo valorizzare i siti archeologici del territorio"

La biblioteca inaugura il progetto per le famiglie "ApertaMente"

La Biblioteca inaugura ApertaMente: percorso di mindfulness genitore/figlio, dedicato alle famiglie con bambini dai 3 ai 6 anni. Mindfulness significa letteralmente "piena consapevolezza di sé prestando attenzione alla realtà nel momento presente": è una pratica con evidenti benefici e imparare a praticarla significa imparare ad orientare la propria attenzione, in modo intenzionale, su ciò che accade dentro e fuori di sé, momento dopo momento e senza giudizio. E' dunque una presenza mentale oltre che fisica e i nostri bambini sono maestri in questo, ma spesso i tanti stimoli provenienti dalla società frenetica distolgono la loro attenzione, in particolare da ciò che sentono. Il percorso si articolerà in 3 incontri di 75 minuti ciascuno: si partirà dalla lettura di una storia che, offrendo spunti e momenti di riflessione, faciliterà l'ascolto del proprio mondo interiore e permetterà di trovare strumenti utili a gestire le emozioni più difficili. Di seguito il calendario degli incontri: lunedì 11/03/2024 ore 16.30 - Alla scoperta delle emozioni: imparare a riconoscerle e accoglierle così come sono, a volte intense e a volte meno, ma sempre passeggiare se impariamo a lasciarle andare. lunedì 18/03/2024 ore 16.30 - Il respiro è nostro amico: uno strumento sempre a portata di mano che ci aiuta a gestire momenti difficili come la rabbia. lunedì 25/03/2024 ore 16.30 - Sognare in grande: imparare ad apprezzare ciò che siamo e ciò che abbiamo, guardando con ottimismo al futuro. Il progetto è realizzato da Aperta Parentesi e gli incontri saranno condotti dalla psicologa Antonietta Bruzzese; la partecipazione è libera e gratuita con prenotazione obbligatoria ai contatti della Biblioteca. Si fa presente inoltre che il Progetto "Apertamente" è realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi - Piano annuale 2023, L.R. 24/2019.

Al via i lavori della pista ciclabile dal centro a Marina di San Nicola

"Una lunga passeggiata in bicicletta che dai giardini di via Ancona consentirà di raggiungere agevolmente i sentieri del bosco di Palo fino a Marina di San Nicola". Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, ha annunciato che è stato firmato il contratto per i lavori della ciclovía che dal centro cittadino condurrà alla ciclabile di Marina di San Nicola fino al suo confine con il comune di Fiumicino. "I lavori, che inizieranno a breve, si concluderanno - ha proseguito De Santis - entro la fine del 2024. E' un progetto che consente di mettere in relazio-

ne diversi territorio incentivando l'uso della bicicletta per gli spostamenti contribuendo, al tempo stesso, sia all'abbattimento dell'inquinamento che alla tutela dell'ambiente. Inoltre dove passerà la ciclabile potremo intervenire sul paesaggio urbano realizzando nuovi interventi di riqualificazione urbana. La ciclovía sarà realizzata grazie ad un finanziamento di Città Metropolitana di Roma Capitale. Un ringraziamento per la fattiva collaborazione alla dirigente dell'Area III, Vanessa Signore, al progettista, al Rup e a tutto lo staff dell'Ufficio lavori pubblici".

di Marco Di Marzio

Costantemente monitorato in termini di pulizia, illuminato di notte e corredato da una cartellonistica volta a valorizzarne il contenuto: progressi importanti, dunque, quelli vissuti nel corso degli ultimi due anni dal mosaico di epoca romana posto sul Lungomare Marina di Palo, a Ladispoli. Secondo gli studiosi il luogo sarebbe da ricondurre all'interno di una grande villa di epoca imperiale, i cui resti sono ben visibili anche in Piazza della Rugiada e nel sepolcro posto all'angolo tra lo stesso lungomare e Via dei Delfini, attribuito dagli storici al console e militare romano Lucio Verginio Rufo. Dei miglioramenti ottenuti dal sito in quest'ultimo periodo nel parliamo con l'Assessore alla Cultura del Comune di Ladispoli, Margherita Frappa, all'interno di una breve intervista attraverso la quale approfondire le varie tappe di recupero raggiunte dal reperto archeologico e relativi progetti futuri.

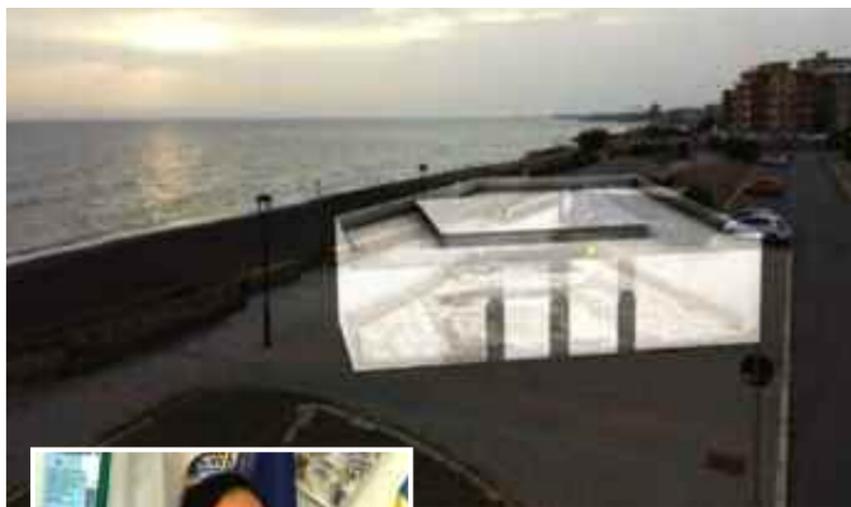
Progressi importanti quelli raggiunti nell'ultimo periodo dal mosaico di Lungomare Marina di Palo, Assessore Frappa, nel ringraziarla per la disponibilità, quali emozioni si provano?

"Occuparsi di archeologia è sempre un momento emozionante, forse perché sono luoghi affascinanti; luoghi che ci mettono di fronte a culture, usi e costumi di tempi molto lontani. È un ambito che ci permette di mantenere vivo il nostro passato e di saperne sempre di più su di esso. Nello specifico il mosaico del lungomare di Palo Laziale, che è riconducibile ad una delle quattro ville imperiali che si trovano sul nostro territorio, oltre a quella di Torre Flavia, della Posta Vecchia e di Marina di San Nicola, ci impegna, con uno sforzo di immaginazione, a pensare al lungo e paziente lavoro svolto dai nostri antenati." **Periodica pulizia del sito, come tale intervento viene eseguito?**

"Il mio impegno per la valorizzazione del patrimonio storico archeologico del nostro territorio è iniziato subito dopo il mio insediamento nell'Amministrazione comunale. Ricordo di aver subito contattato i volontari del GAR (Gruppo Archeologico Romano) che sono autorizzati dalla Soprintendenza ai beni culturali, con i quali è iniziata una più che proficua collaborazione. I siti archeologici non possono essere puliti da persone inesperte ma da coloro, in questo caso i volontari del GAR, che sono formate in archeologia e che possono pulire senza arrecare danno ai monumenti. I volontari, costantemente, si prendono cura della pulizia del mosaico e degli altri siti presenti sul territorio".

L'illuminazione notturna, prima novità importante?

"Mi sono da subito prefissa l'obiettivo di valorizzare i beni archeologici che si trovano sul territorio di Ladispoli, e tra questi il mosaico, un piccolo gioiello archeologico, che i cittadini e i turisti avrebbero potuto apprezzare. Pertanto, prima dell'estate ho fatto installare l'illuminazione in modo da renderlo visibile anche di notte consentendo ai cittadini e ai turisti, che affollano il lungomare nelle ore serali, di poterlo ammirare.



Con l'installazione dell'illuminazione, il mosaico si è inserito in un contesto urbano di una città che è vissuta anche dopo il calar del sole, regalando una visione ancora più suggestiva".

Secondo fatto altrettanto di rilievo l'installazione della cartellonistica rivolta a valorizzare il contenuto, può spiegarci meglio l'iniziativa?

"Quella dell'illuminazione, dopo la pulizia, non è stata l'ultima iniziativa a favore della valorizzazione e della conservazione di questo prezioso manufatto. Abbiamo provveduto a far installare degli indispensabili pannelli informativi che contribuiranno a rendere il mosaico meno invisibile rispetto al contesto circostante e che permetteranno una fruizione informata dei siti archeologici della città. I luoghi interessati dagli interventi sono quelli del centro urbano, come i ruderi della villa imperiale rurale della Grottaccia, di Via Rapallo e i resti della grande villa, sempre di epoca romana, posti tra Piazza della Rugiada, il mosaico di Lungomare Marina di Palo e il sepolcro, attribuito da alcuni storici al console e militare romano Lucio Verginio Rufo, ubicato nello stesso lungomare angolo con Via dei Delfini. Prossimamente ne sarà installato un altro alla Villa romana di Marina di San Nicola".

Cosa contiene nello specifico?

"La nuova cartellonistica contiene al suo interno immagine di confronto ieri (ricostruzione in 3D) e oggi, descrizione del luogo e Codici QR Code che rimandano alle relative ricostruzioni in tre dimensioni effettuate da Marco Mellace, visibili sul suo Canale YouTube "Flipped Prof", che l'Amministrazione Comunale del Sindaco Alessandro Grando, partendo dalla sottoscritta, ringraziano per la disponibilità concessa, permettendo così all'iniziativa di poter aggiungere un'ulteriore servizio di conoscenza per la cittadinanza. Anche questo obiettivo si inserisce all'interno di un

programma di interventi di largo respiro, finalizzato a riportare alla luce il passato della città di Ladispoli".

Un post social dell'Amministrazione Comunale, datato 6 ottobre 2023, titola "Ladispoli partecipa al bando - Valorizzazione dei luoghi della Cultura - con il mosaico della Villa Romana", in parole semplici può spiegarci il progetto?

"Ad ottobre abbiamo partecipato al bando "Valorizzazione dei luoghi della Cultura" individuando il Mosaico della Villa Romana sul lungomare di Palo Laziale. Il progetto, elaborato in collaborazione con gli architetti-archeologi del Politecnico di Torino, è finalizzato alla tutela del sito, costantemente sottoposto alle intemperie, all'atmosfera salina e alla sabbia trasportata dal vento. Le eventuali risorse saranno utilizzate per un progetto di copertura che, mediante indicazioni metodologiche e operative, permetterà una idonea accessibilità culturale e valoriale ai beni".

Partendo da questa considerazione, naturalmente, ai traguardi raggiunti lo sguardo si rivolge poi al futuro, altri nuovi progetti in cantiere per la conservazione del reperto?

"Credo che con la copertura possano terminare i lavori di tutela e valorizzazione del sito, ulteriori progetti saranno finalizzati alla fruizione del bene. A tal fine, fra pochi giorni prenderà il via un importante progetto per le scuole del territorio organizzato in collaborazione con i gruppi archeologici GAR e GATC".

Assessore Frappa, nel ringraziarla di nuovo per l'intervista, in conclusione una domanda di ordine generale, quale la sua considerazione per il patrimonio archeologico di Ladispoli?

"Ladispoli, ospita un ricco patrimonio archeologico che testimonia la presenza di antiche civiltà che hanno abitato questa zona nel corso dei secoli. Oltre ai siti archeologici precedentemente menzionati, nel territorio circostante sono presenti diverse necropoli etrusche e romane, che testimoniano l'importanza storica di questa area sin dai tempi antichi. Grazie alla presenza di questo ricco patrimonio archeologico, Ladispoli offre ai visitatori la possibilità di immergersi nella storia e nella cultura dell'antica Roma e delle civiltà che l'hanno preceduta, rendendo la città una meta interessante per gli appassionati di archeologia e per chi desidera scoprire le radici storiche di questa affascinante regione italiana".

La denuncia della Lega Salvini Premier della perla: "Uno stato di incuria inaccettabile" "Strisce pedonali, manto stradale e illuminazione... povera S. Marinella!"

"Inaccettabile lo stato delle strisce pedonali in molte zone della città, la scarsa illuminazione: una questione di sicurezza pubblica." A Santa Marinella e Santa Severa, nonostante il tempo trascorso e le innumerevoli segnalazioni, la vernice per le strisce pedonali continua a mancare. La maggior parte della segnaletica orizzontale è sbiadita o addirittura inesistente, mettendo a rischio la sicurezza di residenti e visitatori. La Lega Salvini Premier, attraverso il Commissario Giuseppe Maddaloni, solleva un forte allarme sulla pericolosa situazione stradale di Santa Marinella e Santa Severa. "Riteniamo che l'attuale amministrazione debba



essere ritenuta responsabile nel caso in cui si verificano disgrazie a causa di questa negligenza." Le strisce pedonali non sono semplici dettagli estetici, ma rappresen-

tano un elemento cruciale per la sicurezza pubblica. Esse marcano l'importanza di garantire attraversamenti sicuri, specialmente nelle zone ad alta densità

di traffico veicolare. Altro problema è la scarsa illuminazione pubblica che non possiamo ignorare. In molte zone della nostra città, le strade e i marciapiedi sono insufficientemente illuminati durante le ore notturne, creando situazioni di pericolo. L'illuminazione pubblica non è solo una questione di comfort visivo, ma anche di sicurezza. Strade buie possono nascondere ostacoli, rendere difficile l'orientamento e aumentare il rischio di incidenti. Inoltre, una buona illuminazione è essenziale per scoraggiare atti criminali e migliorare la percezione di sicurezza. È necessario investire nella manutenzione e nell'aggiornamento delle luci stradali esistenti,



nonché considerare l'installazione di nuove luci in aree critiche. La Lega Salvini Premier esorta l'amministrazione a prendere immediatamente provvedimenti per ripristinare e migliorare la segnaletica orizzontale e l'illuminazione pubblica. La sicurezza dei cittadini è una priorità assoluta e non può essere trascurata. Chiediamo un intervento tempe-

stivo ed efficace per evitare potenziali incidenti e preservare la qualità della vita nella nostra comunità. Invitiamo inoltre a proporre per le strade più pericolose l'installazione di attraversamenti pedonali rialzati e luminosi". Nota a firma della Lega Salvini Premier - Santa Marinella, il Commissario Giuseppe Maddaloni.

Marino (Lega): "Il comune favorevole alla riattivazione della tratta ferroviaria Civitavecchia-Capranica"

Appreziamo l'iniziativa del sindaco di Gallese Danilo Piersanti e del presidente del comitato per la riapertura della vecchia linea ferroviaria Civitavecchia-Orte Raimondo Chiricozzi, che mercoledì 21 u.s. hanno riunito, presso la sede della Comunità Montana di Ronciglione, i sindaci dei 18 comuni interessati alla tratta ferroviaria. Ho partecipato alla conferenza in rappresentanza del sindaco Ernesto Tedesco. Lo scopo è quello riportare all'attenzione delle istituzioni il problema che si trascina oramai da lungo tempo nonostante la Regione Lazio nel 2015 ha effettuato la conferenza dei servizi dove addirittura fu presentato il progetto ed il plastico di come sarebbero state ristrutturare le 14 stazioni ferroviarie ed i ponti che si trovano lungo percorso ferroviario. Si è convenuto di affermare ancora una volta le grandi potenzialità della tratta che è anche inserita dalla legge 128 del 2017 tra le ferrovie turistiche d'Italia, parte integrante delle

ferrovie dismesse o sospese e da recuperare, piano confermato anche dal relativo provvedimento di attuazione del Ministero dei Trasporti. Anche la Regione Lazio, nel proprio piano dei trasporti, ha ribadito la strategia di sviluppo del trasporto ferroviario dal porto di Civitavecchia verso le aree interne della trasversale Orte-Falconara. È stato ricordato, inoltre, che per la sua riapertura sono stati spesi oltre 220 miliardi di vecchie lire negli anni 80 e le FS hanno ricevuto altri 123 miliardi di lire finalizzati al completamento dei lavori ed alla elettrificazione. Altre spese importanti sono state fatte da Unione Europea, Regione Lazio, interporto Centro Italia ed AdSP per il progetto realizzato da Italferr. In questo senso è importante anche l'OdG dell'onorevole Laura Cartagine, relativo al turismo ferroviario in previsione del Giubileo ed approvato dal Consiglio Regionale a dicembre 2023. Abbiamo ribadito, durante i lavori della conferenza dei

sindaci a Ronciglione, che la riattivazione si rende necessaria (oltre che per il trasporto merci) perché permette l'allaccio alla grande linea transeuropea TEN-T1 oltre naturalmente a sviluppare la mobilità turistica su ferrovia, essendo la tratta ricca di una bellissima natura e di panorami incantevoli. Alla conferenza erano presenti i rappresentanti di associazioni ambientaliste ed esperti, oltre al presidente dell'osservatorio regionale sui trasporti. Preso atto che negli ultimi 10 anni il progetto è stato trascurato si è convenuto di chiedere un incontro con il presidente della Regione Francesco Rocca alla presenza dei sindaci interessati, dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centro Settentrionale, dal Presidente della Provincia di Viterbo e dal Presidente della Città Metropolitana di Roma. Per promuovere l'incontro è stato delegato il sindaco di Gallese". Nota a firma del Consigliere Pasquale Marino.

Entusiasmo e beneficenza per "Aggiungi una nota" venerdì al Teatro Traiano



Venerdì sera si è svolta la terza edizione di "Aggiungi una nota" a favore de L'Ottavanota Onlus. Per l'appuntamento di beneficenza, in un Teatro Traiano gremito, tanti gli applausi per Daniele Si Nasce. Soddisfazione è stata espressa da Giulio Castello, direttore artistico de Il Mosaico, nel vedere il numeroso pubblico presente partecipare

con entusiasmo al concerto, tutto sulle note di Renato Zero. Sono state ospiti della serata le allieve della maestra Emanuela Scicchitano, erano presenti l'Assessore Simona Galizia e il presidente della Commissione cultura Vincenzo Palombo. Dagli organizzatori sono pervenuti i ringraziamenti al Sindaco Ernesto Tedesco.

Accolta l'istanza di accesso agli atti del consigliere comunale D'Antò

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI - In relazione alla pubblicazione integrale della richiesta di accesso agli atti del consigliere comunale Vincenzo D'Antò, Civitavecchia Servizi Pubblici srl informa di aver condotto un'articolata istruttoria rispetto alla richiesta che ha determinato l'accoglimento dell'istanza in data odierna. Si fa richiamo alla sterminata mole di documentazione richiesta dal consigliere comunale per la quale non è stato materialmente possibile riscontrare nel brevissimo termine di tre giorni. L'Azienda tiene a specificare la sua massima apertura e trasparenza rispetto ad ogni atto formato al suo inter-



no e che, nonostante la genericità di quanto richiesto, saranno messi a disposizione del consigliere comunale tutti i documenti cui fa generico richiamo, nessuno escluso. E ciò nell'ottica di garan-

tire un pacifico dibattito sulla gestione della Partecipata che non involga in mere speculazioni di carattere politico, facendo comunque salvi gli eventuali diritti di terzi.

Scuola, Giammusso: "A Civitavecchia già programmati gli interventi al Marconi"

È già stato programmato all'Istituto Marconi di Civitavecchia, un intervento tramite la ditta di manutenzione ordinaria edile per la sostituzione della porta principale dell'ingresso. Altresì, si provvederà ad un intervento con cestello a una quota di altezza di 15 metri per la verifica e pulizia della copertura, dei pluviali e delle grondaie. Questo quanto dichiara il consigliere metropolitano, Antonio Giammusso, dopo aver ricevuto segnalazioni circa disservizi presso l'istituto scolastico di competenza di Città Metropolitana. Per quanto riguarda invece le pro-



blematiche connesse all'impianto di riscaldamento" aggiunge Giammusso "abbia-

mo già attivato Italgas per la sostituzione delle parti danneggiate".

Allarme nella nota a firma del Comitato Pendolari della Litoranea Roma Nord “Contestiamo, oltre a carenza di manutenzione sulle linee, mancanza di informazione” Pendolari, due giorni da dimenticare

Come scrive il Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord in un Comunicato, giornata campale quella di mercoledì per i pendolari della linea FL5 di ritorno verso nord: Inizia tutto alle 16.12 con dapprima una “semplice” (e ormai da lunedì 26 febbraio usuale) cancellazione del treno 12582, poi un avviso che il treno successivo per Civitavecchia avrebbe portato 60 minuti di ritardo... Nel frattempo su Viaggiatreno appare la notizia che la circolazione è FERMA per inconveniente tecnico alla linea elettrica, senza un minimo di informazione circa la ripresa, come nessuna informazione è stata data alle rappresentanze dei pendolari. Messa così non si sapeva se sarebbe stato un danno da risolvere in 15 minuti o 3 ore (come in effetti è avvenuto) per consentire ai pendolari di regolarsi sulle alternative. Per dare l'idea della situazione, immaginate le

banchine su tutta la linea invase da centinaia di persone ad ogni fermata, mentre alla stazione Termini, senza informazioni, i passeggeri guardando i tabelloni si spostavano da un binario all'altro. E, ovviamente, una volta partito il primo treno, questo ad Ostiense si è dovuto fermare per altri venti minuti perché il capotreno si rifiutava di proseguire per il troppo affollamento, e poi scene simili alle fermate successive. Sappiamo che gli inconvenienti tecnici sono possibili, ma quello che contestiamo, oltre alla carenza di manutenzione attenta e approfondita sulle linee, è la mancanza di informazione, lasciando migliaia di persone nel panico, non sapendo come e quando sarebbero tornate a casa dopo una giornata di lavoro. Oltre alle informazioni, ci sembra doveroso sottolineare la mancanza di bus sostitutivi messi a disposizione da Trenitalia, che



più tardi, contattata, ci ha detto di averne messi in campo tre, dei quali però nessun passeggero ha avuto notizia né sonora né sulle app. Peraltro neanche 20 autobus avrebbero sopperito al disagio in quanto i treni della linea FL5 trasportano 40.000 persone giorno molte delle quali proprio in orario pendolare. Né chi è riuscito a recarsi a Circonvallazione

Cornelia per prendere i bus del Cotral spesso ha avuto maggiore fortuna. Insomma pendolari lasciati colpevolmente in balia degli eventi... è gravissimo che non si tenga conto delle esigenze di chi tutti i giorni si affida al treno come mezzo ecologico ed efficiente per i propri spostamenti sia da fuori che all'interno di Roma. E non basta, anche martedì già ci ave-

vano messo alla prova con un treno guasto fermo fra Torre in Pietra e Maccarese (4503) proveniente da Grosseto cui il capotreno, in arrivo a Torre in Pietra poco prima delle 7.30 (già in ritardo di 20 minuti) ha comunicato dapprima un guasto agli impianti di circolazione, poi un guasto tecnico e di dover attendere un locomotore di scorta che è arrivato verso le 8.30 che dopo aver fatto le prove di traino ha portato il treno a Torre in Pietra alle 9.00 dove ai passeggeri è stato consigliato di arrivare fino a Maccarese per salire sul treno successivo in grande ritardo. Poi dopo altra piccola sosta in mezzo alla campagna siamo arrivati a San Pietro alle 9.40. Capita pure questo, certo, non lo mettiamo in dubbio, ma due ore di ritardo per intervenire su un treno guasto ci sembra un'esaagerazione. “Ultimamente” chiosa Sandra Felici, delegata del Comitato

all'Osservatorio Regionale sui Trasporti, “stanno avvenendo troppi eventi che provocano disagi all'utenza: soppressioni frequenti del 12582 che serve molto per alleggerire sia il 4136 che il 12534; guasti ai treni con mancanza di intervento veloce; guasti sulla linea aerea con mancanza di sostituzione servizio con bus. Per non parlare anche per gli utenti che hanno la sfortuna di dover utilizzare Roma Ostiense o Roma S. Pietro per i lavori che provocano lunghe deviazioni per arrivare sia ai binari per le tre linee servite, o la chiusura per lavori (quali? Fino a quando?) del passaggio sul Clivo di Monte del Gallo dove parecchi pendolari parcheggiano l'auto per recarsi sul posto di lavoro non avendo una linea consona per la loro zona”. Insomma la vita del pendolare, ultimamente, è davvero messa alla prova ogni giorno...

Sabato 9 marzo alle 10.30 convegno presso la sede nazionale di Marevivo

“Grandi eventi nei siti naturali Impatti per ambiente e biodiversità”

La biodiversità ancora una volta sottomessa agli interessi economici: Marevivo grida allo scandalo dopo l'ennesimo scempio ai danni dell'ambiente collegato al ricco calendario di gare di motocross nazionali e internazionali che stanno invadendo numerose spiagge, da Maccarese a Ischia fino a Soverato il prossimo fine settimana, con conseguente carico antropico, inquinamento da rumore, gas di scarico e carburanti, manomissione dell'ambiente e del paesaggio costiero ai danni di flora e fauna dunale. Il fratino, per esempio, specie a rischio di estinzione che vive e nidifica sul nostro litorale, secondo le nuove norme a Rimini sarà “tutelato” con apposito recinto durante i concerti in programma la prossima estate. Una presa in giro bella e buona, se si pensa che questa decisione non solo non risolverà il problema ma creerà un precedente pericoloso, dal momento che andrebbe protetta l'intera area e non una sua porzione. I cambiamenti climatici impongono sempre più scelte di tutela e lungimiranza, nel mondo si parla della “transizione ecologica”, eppure assistiamo alla continua decadenza delle politiche comunali con scelte aggressive e incuranti di un

bene che, come la spiaggia, è di proprietà pubblica. Nel bosco di Ronco, nel frattempo, si stanno abbattendo centinaia di larici secolari per far posto alla nuova pista da bob in vista dei Giochi invernali Milano Cortina 2026. Si tratta di un'opera altamente impattante sotto il profilo ambientale destinata a restare incompiuta, come già accaduto alla pista torinese di Cesana, dismessa pochi anni dopo i giochi, visto il numero esiguo di praticanti di bob, skeleton e slittino in Italia. Quello che la Fondazione Ambientalista chiede al Governo e al Ministro dell'Ambiente, anche tramite la raccolta firme della petizione lanciata nell'agosto 2022, è di VIETARE che questi eventi sportivi e musicali si svolgano in siti naturali e seminaturali, anche in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 9 della Costituzione, che tutela l'ambiente, la biodiversità, gli ecosistemi e gli animali e soprattutto nell'interesse delle generazioni future. Questo sarà uno degli argomenti del Convegno in programma il prossimo 9 marzo presso la sede nazionale di Marevivo dal titolo “Grandi eventi in siti naturali: quali impatti per ambiente e biodiversità?” organizzato in collabora-



zione con il Coordinamento Italiano per la Tutela degli Ambienti Naturali dai Grandi Eventi - C.I. T.A.N.G.E., che riunisce decine di sigle di associazioni locali e nazionali che si occupano di protezione ambientale. L'incontro, che vedrà la presenza di esperti e scienziati, intende porre all'attenzione del pubblico, delle Istituzioni e dei mezzi di comunicazione, le criticità che emergono, in maniera ogni anno crescente, in occasione di questi eventi che regalano un solo spettacolo: il danno irreversibile alla natura.

Presto al via i lavori della mensa e centro cottura della Scuola Centro

Proseguono senza sosta, e con successo gli interventi di ripristino e ammodernamento nel settore dell'edilizia scolastica e del settore sociale a Santa Marinella. Tutti i progetti finanziati con il Pnrr, sono stati avviati primo fra tutti quello che per un valore di oltre 350 mila euro prevede la realizzazione di una struttura moderna adibita a mensa presso la Scuola primaria e dell'infanzia Centro. Per questa importante e attesa opera come ha voluto Anticipare anche l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati, è stata già completamente ultimata la procedura di gara tanto che allo stato attuale manca solo la formalità della firma del contratto d'appalto. Si tratta dunque solo dell'ultimo atto propedeutico all'inizio dei lavori da parte della ditta che si è aggiudicato il bando pubblico E' pertanto ormai solo una questione di giorni. “Dopo le opere già eseguite nel campo dell' edilizia scolastica e del-

l'impiantistica sportiva, un altro tassello importante sarà la realizzazione di una grande mensa di quasi 190 mq con centro cottura che potrà fornire i pasti anche ad altre scuole del territorio. Un importante progetto portato avanti in questi mesi da parte dell'amministrazione comunale che ora potrà finalmente concretizzarsi. Il progetto prevede la ristrutturazione di un'area che sia capiente e funzionale, come quella collocata in via della Libertà nel cosiddetto “Parco dei Mostri”, ora in stato di completo abbandono e prossimamente riqualificata e valorizzata con una mensa. “La nostra intenzione è quella di riuscire a fornire pasti in una struttura moderna, che garantisca non solo il servizio alle scuole ma soprattutto al sociale, ovvero alle tante famiglie e persone di fascia più debole che potranno usufruire di pasti a prezzo calmierato”. Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
 00052 CERVETERI (RM)
 Tel 06 9941971

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Non mancano le voci fuori dal coro rispetto alle parole del ministro dell'Interno sui fatti di Pisa e Firenze

Piantedosi alla Camera: "Ferma respinta alle polemiche alla Polizia, ma indagheremo"

"Respingo fermamente ogni tentativo di coinvolgere, nelle polemiche politiche, il lavoro delle Forze di polizia, presidio delle Istituzioni democratiche a cui è rimesso il compito, fondamentale e imprescindibile, di garantire a tutti, in modo imparziale, l'esercizio del diritto di riunione e di manifestazione del pensiero, in piena sicurezza per i manifestanti stessi, gli operatori di polizia, i cittadini e i luoghi interessati". Lo ha detto il ministro dell'Interno,



Credit: Imagoeconomica

Matteo Piantedosi, riferendo in Aula alla Camera a seguito degli scontri avvenuti tra manifestanti e forze dell'ordine a Firenze e a Pisa. "Tutti auspichiamo che le manifestazioni pubbliche si svolgano pacificamente e senza incidenti. Quando si giunge al contatto fisico con ragazzi minorenni è comunque una sconfitta ed è ancor più necessario svolgere ogni verifica con puntualità, obiettività e trasparenza. Consentitemi, tuttavia, di sottolineare il diritto degli appartenenti alle forze di polizia di non subire processi sommari. Sono lavoratori che meritano il massimo rispetto!", e aggiunge che comunque "la visione

delle immagini degli scontri di Pisa, circolate sui media, ha turbato anche me. Come ho già avuto occasione di dire, siamo aperti a ogni analisi e autocritica allorquando, anche una sola manifestazione o un solo momento di una singola manifestazione, tra le migliaia che si svolgono ogni anno, impone un approfondimento". "Vedere dei ragazzi in lacrime con la testa sanguinante non deve essere il terreno di scontro ideologico tra chi difende le forze dell'ordine a prescindere, senza indagare la responsabilità di chi ha eventualmente sbagliato, e dall'altro, per chi grida al 'regime di polizia' ed al pericolo per la democrazia. Quelle immagini sono una sconfitta per tutto il Paese, maggioranza e opposi-

zione, una sconfitta ed un fallimento di cui lei signor ministro, per il ruolo che ricopre oggi in questo Governo, ha oggi la principale responsabilità politica". Così il senatore di Azione Marco Lombardo si è rivolto in Aula al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi durante l'informativa sugli scontri a Pisa e Firenze. "Azione - ha detto Lombardo - non ha lo scopo di minare la fiducia e screditare le forze di polizia italiana. Riconosciamo con gratitudine il lavoro delle forze dell'ordine, la professionalità dei corpi di polizia che sono tra i migliori al mondo" e dopo quanto successo a Torino "dobbiamo essere tutti uniti nel condannare, senza se e senza ma, le aggressioni violente nei confronti di chi com-

pie il suo dovere a tutela di tutti noi". "Quello che in questa sede si deve approfondire - ha aggiunto - è la responsabilità politica di quanto è successo". "Quando la gente manifesta, chiedendo l'autorizzazione, non insultando i poliziotti, non rischia nulla. Se si va in piazza chiedendo i permessi, senza dire 'sbirro infame coglione di merda' sicuramente non succede niente", dice invece il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, nel corso di un punto stampa a Desenzano del Garda a chi gli chiedeva dei fatti di Pisa. "Se non ci fossero stati quei poliziotti vorrei sapere dove sarebbero andati quei manifestanti, a fare che cosa, e con quale grado di civiltà - ha aggiunto il segretario della Lega -. Io non sono più ministro dell'Interno, però alle prossime manifestazioni dei centri sociali non mettiamo poliziotti e carabinieri, e vediamo se si imbattono in una sinagoga, in una chiesa o in un negozio che a loro non piace che cosa succede. In Italia se tu rispetti le regole non devi aver paura di niente".

"Siamo come una famiglia", dice Elly Schlein
Il Congresso Pse si riunisce e la sinistra si sente pronta



Credit: Imagoeconomica

Sono già più di 1.000 le persone registrate per il congresso del Pse che si terrà a Roma oggi e domani. Oltre 500 i delegati e 200 i giornalisti accreditati. A fornire i dati Giuseppe Provenzano, deputato dem e responsabile Esteri, Europa e cooperazione internazionale del Partito democratico, durante la conferenza stampa di presentazione del congresso, nella sede del Pd, al Nazareno. Quella verso le europee, aggiunge, "è una battaglia che tutte le forze democratiche sono chiamate a combattere nei prossimi mesi ed è quella che combattiamo da mesi, anche con soddisfazioni recenti". "Sia chiaro che il Pse è l'unico argine per fermare l'avanzata della destra e sventare il rischio che un'Europa, che oggi più che mai ha bisogno di giustizia sociale, di lavoro di qualità e di speranza per le persone, si richiuda e guardi all'indietro consegnandosi all'estrema destra". Così la segretaria del Pd, Elly Schlein, durante la presentazione del Congresso, e aggiunge: "Sulla mia candidatura alle europee non c'è nessuna novità e non ce ne saranno nel weekend". Pse è "una famiglia che sta insieme ogni giorno per scelta, battaglie condivise e non per costrizione", spiega la segretaria del Pd, Elly Schlein, sempre nel corso della presentazione. "I confini nazionali sono troppo stretti per affrontare la battaglia contro le ingiustizie sociali, l'emergenza climatica e per una giustizia fiscale", aggiunge. In riferimento al Psi, poi sottolinea: "Un partito fratello davvero, per ragioni personali oltre che politiche". E, in particolare, al segretario del Partito socialista italiano, Enzo Maraio, dice: "L'auspicio è di poter lavorare insieme con rispetto reciproco". "Quando

si uniscono le forze - sostiene - possiamo dare un'alternativa credibile". "I socialisti europei fanno da questo congresso a Roma, non casualmente, chiesto da Elly Schlein: una leadership nuova, femminile, di una nuova generazione, che si somma alle leadership di Sanchez, di Silva, di Scholtz. Tutti insieme esprimono un'idea di mondo, pongono davanti a tutto i diritti umani, civili, sociali e questo significa interpretare il tempo che viviamo in maniera diversa rispetto per esempio al centrodestra italiano. Le nostre generazioni sono nate italiane e diventate europee, ma i nostri figli sono nati europei. Rispetto a questo credo che sia Giorgia Meloni a dover chiarire un'ambiguità, perché due partiti su tre del centrodestra italiano sono collocati in famiglie che non credono nell'Europa. Non in questa Europa, ma proprio nell'Europa unita". Lo ha detto Francesco Boccia, presidente del gruppo del Pd al Senato, a Omnibus su La7. "Vi ricordate i discorsi di Meloni e Salvini sull'euro e sull'Europa non di 10 anni fa ma di due anni fa? - ha proseguito Boccia - Sono cambiati da allora? Meloni è nazionalista, ultra nazionalista o vuole fare parte dei Conservatori, che sono europeisti? Questa ambiguità deve essere sciolta nella destra italiana. Il mondo in cui viviamo è aperto e in gioco alle prossime elezioni europee c'è il nostro destino e quello dell'Europa. Noi crediamo che debbano esserci un debito comune, una difesa comune, una politica estera comune. Noi pensiamo che l'unico futuro possibile siano gli Stati uniti d'Europa e che la maggioranza degli italiani sia europeista".

Pnrr, Antonio Tajani (FI) presenta il progetto "Turismo delle radici"

Domani alle ore 15.30 il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani, terrà presso la sala Aldo Moro della Farnesina una conferenza stampa per illustrare le più recenti attività nell'ambito del progetto Pnrr "Turismo delle radici", una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19. Il progetto Pnrr di promozione del turismo delle radici, ideato per stimolare

gli 80 milioni di italiani e italo-discendenti nel mondo a visitare i luoghi da cui sono partiti i loro antenati, punta a valorizzare il patrimonio storico, tradizionale e culturale dei piccoli borghi, generalmente esclusi dai circuiti turistici maggiormente noti. A circa un anno di distanza dalla presentazione del progetto, la conferenza stampa offrirà l'occasione per un aggiornamento sulle varie attività in programma, volte a sensibilizzare il pubblico sulle iniziati-

ve previste nel 2024, Anno delle radici italiane nel mondo. A seguito della conclusione dell'esame delle proposte del 'Bando dei Comuni', verrà annunciata l'erogazione di contributi specifici a oltre 800 Comuni italiani sotto i 6.000 abitanti risultati vincitori. Tali contributi saranno dedicati all'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali che abbiano un legame con le comunità all'estero, ad attività di digitalizzazione di archivi e attivazione di laboratori per produzioni artigianali tipiche del territorio. Questo è solo uno dei tanti progetti proposti e coordinati per l'utilizzo delle risorse del Pnrr, il cui utilizzo è sempre sotto discussione e oggetto di dibattito in politica, sia tra maggioranza e opposizione che tra i partiti singoli delle stesse.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

Si chiede un processo a norma di legge e il rilascio da parte della Polonia

Spagna, si riaccende il caso Gonzalez

Il giornalista è detenuto da due anni

In Spagna si sono riaccesi i riflettori sul caso del giornalista basco di origine russa Pablo Gonzalez, che da due anni è in detenzione preventiva in un carcere polacco. Il reporter fu arrestato in Polonia, a 13 chilometri dal confine ucraino, il 28 febbraio 2022, poco dopo l'inizio dell'invasione russa. Da allora la giustizia polacca ha prolungato la detenzione preventiva del giornalista. Gli attivisti per i diritti, tra cui Amnesty, hanno sottolineato che il reporter e i suoi avvocati dopo due anni ancora non sono stati informati riguardo alle accuse avanzate contro di lui. Secondo quanto ha denunciato il media dell'opposizione russa, Agentstvo, Gonzalez avrebbe spiato e scritto rapporti per il governo russo su persone legate all'opposizione in esilio, come Zhanna Nemtsova, figlia del dissidente Boris Nemtsov, assassinato nel 2015 su un ponte vicino al Cremlino. Persone vicine al reporter sostengono invece



che Gonzalez sia stato vittima di una montatura giudiziaria. Sul caso si è levato un movimento di protesta chiamato #FreePabloGonzalez. Volti noti del mondo culturale e giudiziario spagnolo come l'attore Carlos Bardem o il giudice Baltasar Garzón, hanno chiesto che venga rispettata la presunzione di innocenza e che inizi subito il processo nel rispetto della legge. Oggi il deputato basco di EH Bildu, Jon Iñarritu García, ha interrogato il mini-

stro degli Esteri José Manuel Albares sul caso del reporter chiedendo cosa il governo spagnolo stia facendo per garantire che i suoi diritti vengano rispettati. Nel suo intervento al Congresso, il deputato ha sottolineato che contrariamente a quanto raccomandato dalle istituzioni europee, in Polonia non esiste una norma che limiti il tempo della carcerazione preventiva, e ha rimarcato che in questi due anni Gonzalez ha visto la famiglia in sole due occasioni.

Albares ha affermato che si sta occupando "direttamente" del caso, come si occupa della situazione dei circa mille spagnoli che si trovano in carcere in Paesi esteri. Il ministro ha sottolineato di aver chiesto al suo omologo polacco che vengano presentate tutte le prove a carico del giornalista e che si avvii subito il processo. "Il ministro degli Esteri polacco mi ha detto che parlerà con il suo collega della Giustizia per risolvere il caso", ha affermato poi Albares. Oggi un gruppo di rappresentanti di sei forze politiche spagnole tra cui EH Bildu e Sumar, si sono riuniti davanti al Congresso dei deputati con in mano cartelli con la scritta 'Free Pablo'. "Considerata la grave violazione dei diritti che subisce da due anni il giornalista Pablo Gonzalez, oggi i rappresentanti di sei forze politiche hanno chiesto la sua libertà", "chiediamo al governo spagnolo di agire a favore di un processo equo", ha riferito il gruppo EH Bildu.

Si alzano voci di protesta per le condizioni in carcere

La moglie di Pablo Gonzalez, Oihana Goiriena, ha denunciato che il marito, padre dei suoi tre figli, si trova in una "situazione molto dura e in condizioni quasi disumane". "Trascorre 23 ore in cella e ha solo un'ora per uscire in un piccolo cortile. È in isolamento e in questo periodo non siamo quasi riusciti a parlargli. In questi due anni sono riuscita a fargli visita due volte. Il figlio maggiore, di 16 anni, lo ha visto solo una volta; gli altri, di 11 e 8 anni, non lo hanno visto", ha detto, secondo quanto riporta La Vanguardia. Amnesty Spagna ha rimarcato che il giornalista è ancora in "isolamento in un carcere di massima sicurezza, dove rimane confinato in cella per 23 ore". "La sua famiglia ci ha detto che in questi 2 anni ha avuto pochissimi contatti con lui, solo alcuni parenti sono stati autorizzati a fargli visita brevemente in due occasioni, ma non tutti i suoi parenti diretti. Gonzalez non può parlare al telefono con i suoi figli da 2 anni", ha denunciato il gruppo, chiedendo che al reporter siano fornite "informazioni complete sulle accuse contro di lui". "Occorre porre fine all'isolamento in cui si trova da due anni e la sua situazione di detenzione provvisoria deve essere rivista", ha affermato Amnesty su X, chiedendo poi il rispetto di "tutte le garanzie procedurali, compreso il rispetto della sua vita privata e familiare". "Chiunque sia detenuto deve essere consapevole delle accuse a suo carico, avere accesso regolare a un medico e ai suoi familiari. Gonzalez è in prigione provvisoria da due anni, senza che né lui né i suoi avvocati conoscano esattamente le accuse contro di lui", ha denunciato l'organizzazione. Secondo il media russo indipendente Agentstvo, Gonzalez sarebbe un agente inviato dall'intelligence militare russa, Gru, per spiare la figlia dell'oppositore Boris Nemtsov, Zhanna Nemtsova. Il media riporta che il giornalista avrebbe iniziato a compilare rapporti sulle sue comunicazioni con Nemtsova da quando l'aveva incontrata a Bruxelles nel 2016. I servizi segreti polacchi avrebbero scoperto le attività del reporter accedendo ai suoi dispositivi elettronici. Secondo le fonti citate da Agentstvo, i messaggi scritti dal giornalisti erano redatti come fossero rapporti destinati a superiori dei servizi segreti. Secondo il media dell'opposizione russa, Gonzalez avrebbe scritto anche rapporti sul dissidente Vladimir Kara-Murza. I media spagnoli riferiscono che Gonzalez ha un passaporto russo a nome di Pavel Rubtsov, spiegando che il reporter è nato a Mosca nel 1982, dove ha vissuto fino all'età di 9 anni, prima di trasferirsi in Spagna. Il giornalista aveva seguito la situazione in Ucraina per media come Público o La Sexta. Secondo Agentstvo, l'uomo sarebbe il figlio di un noto manager del gruppo editoriale russo Rbc.

Il teorico attacco russo alla Nato e il "piano in 4 fasi" della Germania

Il governo tedesco avrebbe elaborato un "piano in 4 fasi" per simulare un teorico attacco russo alla Nato. Lo scrive il tabloid tedesco Bild, citando un documento governativo di 13 pagine, presentato al Parlamento, denominato 'Analisi del rischio per la protezione civile'. L'attacco da parte della Russia, secondo il documento, rappresenterebbe "un cambiamento fondamentale nella situazione della sicurezza per l'Europa nel suo complesso". In quanto Paese geograficamente centrale e potente, la Germania in particolare si troverebbe nel mirino di potenziali avversari. L'attacco di un aggressore "sul territorio dell'alleanza Nato e la relativa difesa nazionale e dell'alleanza sono quindi scenari plausibili", afferma il documento, secondo quanto riporta Bild. Lo scenario ipotizza quattro fasi principali in cui si svolgerebbe il presunto attacco. Secondo il quotidiano tedesco, la prima fase comporterebbe una campagna globale di disinformazione online e attacchi informatici per "dividere la popolazione, destabilizzare la società e minare la fiducia nella democrazia liberale". Allo stesso tempo, potrebbero verificarsi "attacchi cibernetici a computer e internet, nonché atti di sabotaggio e attacchi a strutture importanti a infrastrutture critiche come centrali elettriche, linee elettriche e dighe". Una caratteristica di questa fase è che "le operazioni sono prevalentemente clandestine, cosicché le azioni individuali non possono essere chiaramente attribuite a uno Stato o a un committente statale". Nella seconda

fase, lo scenario teorico ipotizza che le forze armate russe potrebbero effettuare manovre su larga scala ai confini della Nato. L'Alleanza reagirebbe "dislocando le proprie truppe sul confine orientale del confine orientale come deterrente, mentre i primi abitanti sarebbero costretti a fuggire dall'area interessata". Contemporaneamente aumenterebbero gli "atti di spionaggio e di sabotaggio, i cyberattacchi e gli attentati, soprattutto per ritardare i movimenti delle truppe Nato". Questa fase prevederebbe anche la disattivazione dei satelliti spaziali e gli attacchi alle aziende chimiche o ai

reattori nucleari in Germania.

La terza fase consisterebbe in un attacco della Federazione Russa ai Paesi della Nato, tra cui anche la Germania. La quarta e ultima fase rappresenterebbe uno sfondamento da parte dell'esercito russo verso il territorio tedesco, con operazioni di combattimento sia a terra sia in mare e in aria. Inoltre, Mosca potrebbe utilizzare armi nucleari biologiche, chimiche, tattiche e impulsi elettromagnetici nucleari ad un'altitudine fino a 50 km sul livello del mare per disattivare tutti i tipi di apparecchiature elettroniche.



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 063305 5200 - fax 06 3305 5219



Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

La Mediatrice europea: "Il nome include 'guardia costiera', ma l'agenzia non ne è all'altezza"

Frontex, le norme restringono il campo d'azione

L'indagine riguarda la tragedia di Adriana. Erano morte oltre 600 persone

Un'indagine della Mediatrice europea sul ruolo di Frontex nelle operazioni di ricerca e salvataggio ha dimostrato che le norme attuali lasciano l'Agenzia della guardia di frontiera e costiera dell'Ue incapace di adempiere pienamente ai suoi obblighi in materia di diritti fondamentali e dipende troppo dagli Stati membri per agire quando le barche che trasportano migranti sono in pericolo.

L'indagine - si legge in una nota dell'ufficio dell'Ombudsman - è stata avviata dalla Mediatrice Emily O'Reilly in seguito alla tragedia di Adriana nel giugno 2023, che ha provocato l'annegamento di oltre 600 persone al largo delle coste greche. Secondo i documenti esaminati durante l'indagine, Frontex ha presentato quattro offerte separate per assistere le autorità greche fornendo sorveglianza aerea dell'Adriana, ma non ha ricevuto risposta. Le norme attuali implicano che a Frontex non fosse consentito recarsi presso la sede dell'Adriana nei periodi critici senza il permesso delle autorità greche. Di conseguenza, Frontex è intervenuta sulla scena



Credits: Imagoeconomica

dell'Adriana solo due volte: una volta brevemente in aereo, due ore dopo che le autorità italiane avevano lanciato l'allarme sull'Adriana, e poi 18 ore dopo con un drone, dopo che la barca era già affondata. L'indagine ha inoltre dimostrato che Frontex non dispone di linee guida interne sull'emissione di segnali di emergenza (ad esempio le chiamate Mayday) e che non si riesce a garantire che gli osservatori dei diritti fondamentali di Frontex siano sufficientemente coinvolti nel processo decisionale sulle emergenze marittime. "Dobbiamo chiederci perché una barca così evidentemente bisognosa di aiuto non ha mai ricevuto quell'aiuto nonostante un'agenzia dell'Ue, le autorità di due

Stati membri, la società civile e le navi private fossero a conoscenza della sua esistenza. Perché le segnalazioni di sovraffollamento, apparente mancanza di giubbotti di salvataggio, bambini a bordo e possibili vittime non sono riuscite a innescare tempestivi sforzi di salvataggio che avrebbero potuto salvare centinaia di vite", ha detto Emily O'Reilly. "Frontex include la parola 'guardia costiera' nel suo nome, ma il suo attuale mandato e la sua missione chiaramente non sono all'altezza di ciò. Se Frontex ha il dovere di contribuire a salvare vite umane in mare, ma mancano gli strumenti per farlo, allora è chiaramente una questione di competenza dei legislatori dell'Ue. Esiste un'evidente tensione tra gli obblighi di Frontex in materia di diritti fondamentali e il suo

dovere di sostenere gli Stati membri nel controllo della gestione delle frontiere. Cooperare con le autorità nazionali quando si teme che possano adempiere ai propri obblighi di ricerca e salvataggio rischia di rendere l'Ue complice di azioni che violano i diritti fondamentali e costano vite umane". Andando oltre l'indagine e i suggerimenti riguardanti Frontex, la Mediatrice ha tratto conclusioni su questioni sistemiche più ampie. Ha osservato che mentre il difensore civico greco sta indagando sulle azioni della guardia costiera greca, non esiste un unico meccanismo di responsabilità a livello UE che possa indagare in modo indipendente sul ruolo delle autorità greche, sul ruolo di Frontex e sul ruolo della Commissione europea, che è responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni sui diritti fondamentali previste dai trattati dell'Ue. Ha invitato il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione a istituire una commissione d'inchiesta indipendente per valutare le ragioni del gran numero di morti nel Mediterraneo e per trarre insegnamento dal naufragio dell'Adriana.

Si lavora a un'agenda per un sistema legale migliorato e più forte contro la criminalità

Italia-Ecuador: firmato l'accordo di collaborazione

La procuratrice generale dell'Ecuador Diana Salazar, in visita in Italia, e il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo italiano, Giovanni Melillo, hanno firmato un protocollo d'intesa che consentirà di avviare una collaborazione interistituzionale tra i due Paesi. Tra i principali punti concordati figurano lo scambio di informazioni, lo sviluppo di progetti e attività di ricerca comuni e la formazione accademica in materia di lotta alla criminalità organizzata, al terrorismo e alla criminalità informatica. Come parte della sua agenda in Italia, la procuratrice generale Salazar ha poi incontrato Antonella Cavallari, segretaria generale di Iila, l'organizzazione internazionale

che promuove le relazioni tra Italia/Europa e America Latina in diversi ambiti attraverso attività e progetti di cooperazione. Cavallari, a nome dell'ente, si è impegnata a fornire assistenza tecnica alla Procura generale dell'Ecuador per lo sviluppo delle indagini. Ha inoltre espresso l'intenzione di lavorare con l'Assemblea su alcune riforme legali e di inviare un messaggio ai membri dell'Assemblea sulla necessità di un sistema legale forte per sostenere le indagini della Procura generale ecuadoregna e per garantire che i crimini non rimangano impuniti. Proseguendo con la sua agenda di lavoro in Italia, la procuratrice generale Salazar e il procuratore generale di Napoli, Nicola Gratteri, hanno condiviso esperienze e criteri sulle tecniche investigative speciali e si sono consultati sulle indagini. Nicola Gratteri, che in passato è stato procuratore a Catanzaro (Calabria) e ha condotto una delle più importanti indagini contro la mafia e il narcotraffico (più di 300 incriminati), si è offerto di collaborare con la Guardia di Finanza per fornire assistenza tecnica alla Procura generale ecuadoregna. Infine Salazar ha incontrato il vicedirettore generale della pubblica sicurezza, Raffaele Grassi, che ha offerto tutta la collaborazione della polizia per lo scambio di esperienze investigative con la Procura generale dell'Ecuador.

Il ministro israeliano della Difesa, Yoav Gallant, chiede che tutti i settori della società israeliana, compresi gli ultraortodossi, vengano arruolati per il servizio militare, parlando di "necessità nazionale" durante la guerra in corso nella Striscia di Gaza. Lo riporta il Times di Israele, ricordando che da decenni gli ultraortodossi israeliani sono quasi esentati dal servizio nazionale, per favorirne gli studi religiosi. "Per raggiungere gli obiettivi della guerra, per gestire le minacce provenienti da Gaza, dal Libano, dalla Giudea e dalla Samaria e per prepararci alle minacce emergenti dall'est, abbiamo bisogno di unità e collaborazione nelle decisioni sul nostro futuro", ha dichiarato Gallant in una conferenza stampa.

Arruolare anche gli ultraortodossi: qual è il prossimo passo di Israele

"Oggi c'è una reale necessità nazionale di estendere il tempo di servizio dei soldati dell'esercito permanente e di estendere il periodo di servizio dei riservisti", ha aggiunto Gallant, riferendosi ai piani annunciati dall'Idf all'inizio di questo mese per allungare il tempo di servizio dei soldati. "Pertanto siamo chiamati a prendere accordi e decisioni che non abbiamo mai preso in 75 anni", ha affermato. "Come ministro della Difesa dello Stato di Israele, che comanda le trup-

pe sul campo di battaglia, mi rivolgo ai miei colleghi della coalizione e del governo, a tutti i membri della Knesset e all'intera opinione pubblica, e dico: Lo Stato di Israele è lo Stato del popolo ebraico. La Torah ha protetto il popolo di Israele durante 2.000 anni di esilio. Abbiamo a cuore e apprezziamo coloro che dedicano la loro vita all'apprendimento della Torah. Tuttavia, senza esistenza fisica non c'è esistenza spirituale. Le nostre sfide per la sicurezza dimostrano che

tutti devono portare il peso del servizio. Tutte le parti della società", ha detto Gallant. Ha riferito di aver incontrato il premier Benjamin Netanyahu, il ministro Benny Gantz, i capi dei partiti ultraortodossi e altri membri della coalizione, dicendo loro che "è possibile e importante raggiungere un quadro concordato per un progetto di legge". "Invito il primo ministro a condurre un percorso comune con tutte le fazioni della coalizione e a raggiungere gli accordi necessari sul progetto di legge. Spero che anche parti dell'opposizione si uniscano al quadro che verrà formulato", ha detto ancora il ministro, secondo il quale la partecipazione di tutte le parti della società è "essenziale per vincere la guerra".

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l. 
C.F. e P.I. 10291361003

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Mondo Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da Mondo Salotti

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

Il Sindaco chiama a raccolta la città: "Facciamo il tifo per i nostri ragazzi, orgoglio della città"

Dcl Edilizia Rim Cerveteri a un passo dalla storia Domenica tutti a Valcanneto sognando la serie B

"Quella di domenica 3 marzo sarà una partita fondamentale per la Dcl Edilizia Rim, la squadra di pallacanestro della nostra città. Al primo anno in Serie C unica, i ragazzi stanno facendo un campionato straordinario: al Pallone Geodetico, dopo una sfilza impressionante di risultati positivi, ospiteranno il Club Basket Frascati. In caso di vittoria, raggiungeranno una storica quanto impensabile, fino ad inizio stagione, qualificazione ai play-off per la promozione in Serie B. L'appuntamento è alle ore 18:00 e l'ingresso è gratuito. I ragazzi avranno bisogno di tutto il nostro sostegno e affetto per affrontare al meglio la partita. Vi aspetto in



tantissimi per fare il tifo per loro!". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nell'accogliere l'appello della squadra in vista della penultima partita della prima parte di stagione di Serie C Unica. "Abbiamo ancora negli occhi le immagini dell'aprile scorso quando a Collesferro la Rim fece il salto di categoria dopo una stagione trionfale - ha aggiunto il Sindaco Gubetti - ora i ragazzi e lo sport di Cerveteri stanno vivendo un nuovo grande sogno. L'ingresso alla partita sarà gratuito: vi invito dunque ad assistere alla gara per un grande pomeriggio di sport e per fare il tifo per i ragazzi della nostra città!"

Grande soddisfazione per l'atleta del Gruppo Millepiedi di Ladispoli

Jennifer Sombodey Moonou d'argento agli Italiani Invernali di Lanci lunghi



Jennifer Sombodey Moonou non ha deluso e il giorno 24 febbraio scorso, con la misura di 45 metri e 65 centimetri, nella pioggia e nel freddo di Mariano Comense, si è laureata vice campionessa italiana nel lancio del giavellotto 600 grammi. Secondo posto che la ragazza conquista al primo anno di categoria promesse, piazzandosi al contempo in quinta posizione assoluta con una misura che raggiunta ad inizio stagione fa ben spe-

rare per quella successiva. Ancora una grande soddisfazione per la giovane, per il suo allenatore Claudio Mastropietro e per il gruppo sportivo di appartenenza, Gruppo Millepiedi A.S.D., reduce dalla riuscitissima manifestazione Trofeo Città di Ladispoli, gara nazionale di 10 km di corsa su strada omologata FIDAL, svoltasi il giorno successivo (25 febbraio) e dedicata alla memoria dell'amato Roberto Minisini.

Mediolanum Padel Cup 2024 A Venezia è l'ora delle star...

Se Venezia è gioco illusionistico eletto a città, per una settimana è anche teatro del gioco del momento, il padel. Il torneo Mediolanum Padel Cup 2024, Open FITP con quindicimila euro di prize money, entra nella fase più calda e spettacolare con l'arrivo dei giocatori più forti, protagonisti del palcoscenico nazionale e internazionale e pronti a misurarsi sui campi del Venezia Padel Club, circolo gioiello di Venezia-Mestre. Un torneo che coinvolge atleti di ogni categoria, fino ad arrivare ai giocatori più forti del ranking nazionale. È il caso di Riccardo Sinicropi, grande interprete del padel internazionale, giocatore della Nazionale italiana e protagonista ai Giochi Europei di Cracovia 2023. Sinicropi, numero 9 del ranking FITP e 123esimo giocatore nel nuovo ranking mondiale della FIP (Federazione Internazionale Padel) scenderà in campo nel torneo Mediolanum Padel Cup 2024 - il primo di sei tornei Open della nuova avventura sportiva firmata Banca Mediolanum con la partnership di American Express per tutto il progetto di quest'anno - con l'italoargentino Nicolas Brusa, numero 219 FIP e 25esimo nella classifica FITP. Lo scorso settembre i due sono stati avversari in finale al FIP Rise Sassuolo, quando Sinicropi, all'epoca in coppia con Giulio Graziotti, ha avuto la meglio su Brusa, sceso in campo in coppia con Flavio Abbate. Sinicropi-Brusa è la coppia numero uno del tabellone nel primo dei sei appuntamenti griffati Mediolanum che si snoderanno da nord a sud con i tornei Open di Bari, Roma, Ancona, Palermo, Milano. La coppia numero due del tabellone è quella formata da Edoardo Sardella (22°



FITP 331 ranking FIP) e l'italoargentino Cristian Marcelo Calneggia (15° ranking FITP e 389 FIP). Calneggia, 43 anni, è uno dei giocatori simbolo del circuito mondiale, per tre anni di fila campione nazionale in Argentina, ex numero 17 del mondo e punto di riferimento del movimento padelistico del suo paese e in Italia. Sul podio delle teste di serie trovano posto gli spagnoli Manuel Rocafort Lores (151 FIP e 35 FITP), giocatore molto conosciuto e apprezzato qui in Italia e l'italo-argentino Julian Americo Di Bene (252 FIP e 28 FITP), con il quale ha centrato la semifinale del FIP Promotion Giulianova. Quarto posto nel seeding per Giacomo Miccini (23 FITP e 425 FIP), semifinalista al FIP Rise Sassuolo con lo spagnolo Jorge Ruiz, e l'esperto italo-argentino Juan Manuel Restivo (143 FIP). Nel tabellone femminile le teste di serie numero 1 saranno la bresciana Martina Parmigiani ed Erika Zanchetta, originaria di Latina, rispettivamente ottava e ventiduesima nel ranking femminile FITP e top 150 della classifica mondiale.

Parmigiani arriva carica di entusiasmo a questo torneo, visti i successi a febbraio a San Carlo Canavese e nell'Open di Milano. Nella parte bassa del tabellone le giocatrici più accreditate sono Flaminia Olmo e Paola Ciabattone, nell'ordine numero 18 e numero 20 del ranking FITP, che nel loro primo impegno dovranno vedersela con la vincente tra

Procoli/Raunich e la Mascherini, in coppia con Maria Elena Camerin ex numero 41 del ranking Wta di tennis e tecnico federale nei quadri FITP. Completano il lotto delle favorite Giorgia Rosi e Francesca Campigotto, numero 3 del tabellone, insieme a Giulia Pasini e Anna Signorini, numero 4 del seeding. È dunque all'insegna della 'padel democracy', l'ingresso ufficiale di Banca Mediolanum nel ruolo di promotore dei sei tornei Open che attraverseranno l'Italia partendo da Venezia Mestre coinvolgendo clienti, amateur, e professionisti della disciplina, dopo l'esperienza al fianco di Milano Premier Padel P1 2023 lo scorso dicembre, uno dei tornei di padel professionistico più importanti al mondo del circuito Premier Padel governato dalla FIP. Il torneo Mediolanum Padel Cup 2024 si inserisce nel tessuto dei Mediolanum Sport Days, una capillare programmazione di attività sportive targate Banca Mediolanum.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDEL CARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Intervenuta nel corso dell'Assemblea Generale della Fiavet a Palermo Santanchè. Agenti di Viaggio e Tour Operator sono colonne portanti del turismo italiano

“Questa Assemblea, in qualche modo, rappresenta un passaggio importante verso il futuro del nostro mondo, se è vero che questo appuntamento ci permette di confrontarci su chi siamo, sull'attività svolta e sui prossimi impegni che ci dovranno vedere assoluti protagonisti”. E' quanto ha detto il presidente di Fiavet-Confindustria Giuseppe Ciminnisi, aprendo i lavori dell'annuale Assemblea Generale della Federazione tenutasi in Sicilia presso il Saracen Sand Hotel & Congress Centre di Isola delle Femmine (PA). A salutare i lavori dell'assemblea, con un collegamento in diretta, il **Ministro del turismo, Daniela Santanchè**, la quale non ha esitato a definire gli agenti di viaggio e i tour operator “colonna portante del turismo italiano” e la Fiavet, con le sue oltre 1500 imprese associate, “una garanzia per chi viaggia e vuole godere appieno della vacanza”. Ai saluti si è unito anche **Carlo Sangalli, presidente di Confindustria**, che ha evidenziato il momento difficile che il comparto ha dovuto sopportare in questi anni, dichiarandosi però convinto che pur “avendo dovuto rivedere il proprio modo di lavorare, aver visto mutare la propria clientela e la propria immagine, la categoria ha saputo ripensare il proprio ruolo e le proprie competenze, restando sul mercato” senza perdere lo smalto di sempre. Non ha mancato di intervenire, nel corso dei lavori, l'On. **Gianluca Caramanna**, parlamentare della commissione turismo, il quale ha riconosciuto il fondamentale ruolo in ambito turistico delle agenzie di viaggio, per le quali il Governo molto si è speso sbloccando situazioni ferme da tempo. Caramanna, ha poi fatto cenno alle difficoltà del portale Infotrav, annunciando la nascita di un possibile albo delle agenzie da inserire nel portale Italia.it a garanzia sia delle imprese che dei consumatori e ha rassicurato gli operatori anche sulla questione passaporti. “Sono mesi, ha dichiarato, che stiamo lavorando per un accordo con il ministro Piantedosi per velocizzare il rilascio anche attraverso altri canali”. La voce del territorio è stata invece rappresentata da **Elvira Amata, assessore al turismo della Regione Sicilia**, la quale, salutando i delegati, ha insistito sul valore della creazione di un prodotto segmentato ricordando l'esempio delle vie della ceramica recentemente istituite in Sicilia e ha concluso anch'ella ribadendo il valore delle agenzie di viaggio. Diversi i partner che hanno partecipato all'assemblea: da



Massimo Diana, direttore commerciale di Ota viaggi che ha presentato una proposta commerciale in esclusiva per le agenzie Fiavet, a **Nicoletta Pinto, head of business development EU& UK guard me**

international insurance, che ha invece annunciato un seminario a breve con le agenzie Fiavet-Confindustria sul mondo delle assicurazioni. Presenti anche **Jacopo De Ria**, presidente del Consorzio Fogar, che ha illustrato agli agenti il progetto Erasmus Ariadne's Thread for tourism di cui è coordinatore, **Caterina Claudi**, consulente fiscale, e **Federico Lucarelli**, consulente legale della Federazione, che hanno invece preferito dare spazio agli associati presenti per rispondere, con indicazioni personalizzate, alle loro questioni.

IOBUS. Per il 2024 previsti mezzo milione di passeggeri

Tra le novità di prodotto, lanciato il biglietto combinato Milano-Roma. Consolidate anche le partnership a Matera e La Spezia



Consuntivi record per IOBUS, la compagnia tutta italiana di tours cittadini in openbus che nel 2023 ha fatto registrare, solo su Roma, un movimento di quasi 400mila

passeggeri, con punte di 50mila presenze nei mesi di picco. A completare il bilancio di una stagione positiva le buone performance dei tours a Milano, La Spezia (Porto Venere-Lerici) e Matera. E per la stagione 2024 le previsioni sono all'insegna di una costante crescita come evidenzia **Giuseppe Cilia**, Presidente di IOBUS: “Le percezioni che abbiamo sono tutte positive ed il trend di questo primo periodo dell'anno conferma una forte crescita rispetto al 2023. Su Roma, in particolare, anche in vista del Giubileo 2025, contiamo di avere incrementi ancora più accentuati nelle presenze e la vera sfida sarà quella di accoglierle con grande professionalità ed entusiasmo senza perdere di vista l'importanza della qualità del prodotto che offriamo”. Una stagione, dunque, all'insegna di buoni successi operativi previsti anche per Milano, La Spezia, Porto Venere, Lerici e Matera dove IOBUS consolida le partnership, come sottolineato dalla general manager della compagnia, **Fabiola Cilia**, che aggiunge: “Quest'anno poi abbiamo lanciato la novità di prodotto del biglietto combinato Roma-Milano che offre l'opportunità di fruire di due tours con un unico voucher a tariffa ridotta, reso possibile dalla preziosa collaborazione con Milan Open Tour. Un prodotto innovativo che è stato già pubblicato nelle più importanti piattaforme online. A tal proposito vale la pena ricordare che tutti i prodotti IOBUS sono ormai presenti nelle principali OLT, oltreché sul nostro sito istituzionale, con una radicata ‘nidificazione’ a livello territoriale che rappresenta poi la vera forza operativa della nostra compagnia e la chiave del successo dei nostri servizi turistici. E per l'immediato futuro – aggiunge Fabiola Cilia – IOBUS intende consolidare le partnership esistenti, ed innovare collaborazioni strategiche come quella con Hard Rock Café, un iconico brand che può intercettare e fidelizzare la clientela internazionale. Non escludiamo, poi, l'avvio in vista dell'alta stagione, di nuovi tours in altre città italiane a forte vocazione turistica, impegnandoci ad allestire prodotti ancillari sempre all'avanguardia, come ad esempio i digital walking tours, adatti ad ogni fascia di età e ad ogni tipologia di cliente”. Ed anche nel 2024 IOBUS parteciperà alle principali fiere turistiche internazionali per promuovere i suoi tours in openbus.

L'inchiesta di Gambero Rosso sulle false recensioni: un business che vale milioni di euro

Pseudo-influencer che sfruttano la loro “popolarità” per cene e soggiorni gratuiti, ma anche bande senza scrupoli che vendono dietro ricatto follower e visibilità sui social mettendo sotto attacco il mondo della ristorazione. A farne le spese è sempre il consumatore finale

La polizia di Roma indaga su un giro di ricatti e minacce ai danni dei ristoratori che vengono di fatto costretti a pagare per avere delle recensioni favorevoli sulle piattaforme digitali più utilizzate dai clienti (Google e Tripadvisor, per capirci). Se i ristoratori pagano hanno le recensioni positive. Se non pagano vengono affossati da una pioggia di commenti negativi. E falsi. Il Gambero Rosso - che pubblica in esclusiva la notizia sul mensile in edicola dal 28 febbraio - ha potuto visionare documenti riservati e chat segrete sulle quali adesso farà luce la magistratura ordinaria. Il mensile del gruppo enogastronomico più seguito in Italia racconta ad esempio la storia di Vincenzo Colao, patron del ristorante Ripa12 di Roma, che è arrivato a presentare denuncia alle forze dell'ordine per le minacce ricevute per non aver accettato la proposta ricevuta da un numero proveniente dal Bangladesh, il cui titolare dichiarava di



essere un promotore professionale di recensioni Google: 100 recensioni positive al costo di 400 euro. Senza arrendersi al primo rifiuto, i contatti sono proseguiti fino al ricatto: “Sono passati dieci giorni ormai e non accetti più recensioni. Il mio lavoratore inizierà a dare recensioni negative quando si arrabbia”. Il racket delle recensioni è solo uno degli aspetti del Grande Ricatto digitale al quale i ristoratori italiani sono sottoposti in questo periodo di far west normativo. L'altro, sui quali il Gambero Rosso pone l'accento nella sua inchie-

sta, è quello dei food blogger, un esercito di piccoli operatori dei social - niente a che vedere con i grandi numeri di Chiara Ferragni & co. - che di fatto taglieggia gli esercenti con un ricatto latente e implicito non dissimile da quello delle recensioni: “Pagaci (almeno il pranzo) e ti faremo pubblicità sui nostri canali. Altrimenti sparirai nell'oblio”. E così, per uno spot, spesso non dichiarato, al proprio locale, i ristoratori finiscono per dover offrire una cena completa per due-tre persone, cui va aggiunto un fee di 70€ per un reel da un profilo con 10mila follower, con prezzi che salgono a seconda del seguito. Un business che vale milioni di euro che sta drogando il mercato della ristorazione e il mondo del food, screditando il ruolo autentico della critica enogastronomica con recensioni tutte uguali e prodotte senza una profonda conoscenza di cibi, ingredienti e materie prime.

Approvata dalla Camera dei Deputati la legge sulle Rievocazioni Storiche

Con voto plebiscitario, la Camera dei Deputati ha approvato, il provvedimento legislativo che riconosce e valorizza il ruolo delle rievocazioni storiche come patrimonio culturale e sociale del nostro Paese. Un traguardo raggiunto grazie all'impegno congiunto dell'Associazione Rievocazioni Storiche del Lazio, presieduta da **Antonio Tempesta**, dell'Associazione Umbra Rievocazioni Storiche (**Carlo Paolucci**), dell'Associazione Marchigiana Rievocazioni Storiche (**Andrea Monterù**), entrambi presenti in aula durante i lavori e al momento della votazione, al Comitato Storico della Regione Toscana (**Roberta Benini**) e all'Associazione Emilia-Romagna Rievocazioni Storiche (**Giannantonio Braghiroli**). “Si tratta di un traguardo storico che abbiamo cercato e sostenuto con determinazione - commenta Antonio Tempesta, che è anche il presidente dell'Ente Sagra delle Castagne di Soriano nel Cimino - Grazie all'impegno di tutti e alla memoria presentata dalle nostre associazioni abbiamo contribuito a definire un quadro normativo che riconosce e valorizza il ruolo delle Rievocazioni Storiche nel quadro più ampio del patrimonio culturale e sociale del nostro Paese. I costanti contatti con gli onorevoli Virginio Caparovi e Federico Mollicone, promotori della proposta, in prima istanza presentata da Caparovi e poi unificata con la successiva presentata



da Mollicone, hanno permesso di incorporare nel testo legislativo le nostre principali necessità”. L'azione evidenzia l'importanza di un riconoscimento al massimo livello del **patrimonio culturale immateriale** e del ruolo che le rievocazioni storiche svolgono nella formazione, nella crescita socio-culturale e turistico-economica della comunità nazionale e delle comunità locali, unitamente a una regolamentazione attenta che spazia dall'utilizzo e porto delle repliche di armi, alla sicurezza degli eventi e, non meno importante, al coinvolgimento educativo delle scuole. “Insieme ai colleghi presidenti delle altre associazioni - aggiunge Tempesta - voglio esprimere la nostra più profonda gratitudine agli onorevoli Caparovi e Mollicone e ai loro staff per aver ascoltato attentamente le nostre voci e per aver lavorato incessantemente per la piena realizzazione di questo provvedimento, riconoscendo il valore immenso che le rievocazioni storiche apportano alla cultura e identità italiana. Questo è un momento indimenticabile per tutti noi che viviamo la passione per la storia, la cultura e la bellezza dei nostri territori attraverso la rievocazione storica. Continueremo a lavorare con dedizione per promuovere e arricchire il patrimonio culturale del nostro paese, consapevoli del sostegno e della fiducia che il Parlamento ha riposto nelle comunità”.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

“La casa di ciascuna” Il progetto teatrale presentato alla Camera

Iniziativa della consigliera capitolina Francesca Barbato e dell'attrice Caterina Vertova per le donne vittime di forme di violenza, malattie e discriminazioni

“La casa di ciascuna” è un progetto unico nel suo genere che mira a sanare le ferite delle donne vittime di forme di violenza, malattie e discriminazioni attraverso la partecipazione ad un percorso teatrale diretto dalla nota attrice Caterina Vertova che si tiene a Roma nel teatro di Tor Bella Monaca. Obiettivo diretto è quello di aiutare le donne a recuperare, attraverso le proprie emozioni e l'espressione teatrale, la sicurezza in sé stesse. Cercare, scoprire, condividere, allenare la forza, ovvero quel potere che ogni donna possiede, per poterlo esercitare. La Direzione artistica del progetto è affidata a Caterina Vertova, attrice di grande esperienza, che ha iniziato

questo percorso anni fa a Torino e Bolzano, approdando poi nella Capitale. Nei suoi percorsi numerose sono state le donne coinvolte provenienti dalle più svariate esperienze di fragilità e dal mondo dell'associazione. Lo ha dichiarato la consigliera capitolina Francesca Barbato durante la conferenza stampa di presentazione del progetto teatrale ‘La casa di ciascuna’ che si è tenuta presso la sala stampa della Camera dei Deputati. “Il progetto - ha spiegato l'attrice Caterina Vertova - è rivolto a tutte le donne considerate fragili, come possono essere le vittime di violenza, o donne loro malgrado protagoniste di un percorso di cura oncologica.

Donne definite fragili le quali, proprio in funzione della condizione di fragilità, hanno una consapevolezza che le rende potenti. Credo inderogabile e necessario consolidare le fondamenta su cui poi deve prendere forma definitiva la dignità dell'essere donna, sotto tutti i profili: culturale, sociale, economico, religioso. Il teatro, antica e complessa forma d'arte, diventa strumento di ricerca, arricchimento personale straordinario e può avere una precisa funzione in questo processo di consolidamento. Il teatro non ha vita solo nel pensiero ma specialmente nell'azione, costringendo chi lo pratica ad una realizzazione immediata attraverso la quale anche il confronto intellet-

tuale si libera da ogni retorica. Il training attoriale consegna strumenti agili per la realizzazione di sé. Vorrei che questo spazio, questo luogo di ricerca, esistesse in modo stabile per ogni donna che avvertisse il bisogno di un cambiamento attraverso l'esperienza artistica”. “Un sentito ringraziamento - ha tenuto a sottolineare Francesca Barbato - al presidente Nicola Franco del VI municipio di Roma Capitale che ha volentieri accolto e sostenuto l'idea favorendo una solida collaborazione istituzionale tra Comune di Roma, Municipio Roma VI e Teatro di Tor Bella Monaca come ospite del progetto, al Policlinico Tor Vergata e alle asso-

ciazioni che hanno aderito al progetto.” Per la consigliera regionale Edy Palazzi “si tratta di “una lodevole iniziativa che vuole essere un modo diverso per prendersi cura di donne con un passato di fragilità sia emotiva che fisica, con l'obiettivo di aiutarle a ritrovare forza, autostima e fiducia”. Presenti alla conferenza stampa l'On. Luciano Ciocchetti (Vice Presidente Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati), l'On. Federico Mollicone (Presidente Commissione Cultura Camera dei Deputati), Nicola Franco (Presidente Municipio Roma VI Le Torri) Erica Battaglia (Presidente Commissione capitolina Cultura, Politiche giovanili e Lavoro).



Teatro: al Villa Lazzaroni di Roma in scena “Ecce (h)omo - Una diversa storia di normalità”

Dall'1 al 3 marzo andrà in scena al Teatro Villa Lazzaroni di Roma la stand-up comedy ‘Ecce (h)omo - Una diversa storia di normalità’ di e con Sergio Sormani e Giorgio Donders. Sarà un fine settimana all'insegna del divertimento e della riflessione quella proposta da Ser&Gio, coppia di artisti uniti nel lavoro oltre che nella vita. Una commedia diversa, ma con una storia simile a tante altre. Sergio e Giorgio sono una coppia, diversa eppure così simile a tante coppie del mondo. I due protagonisti raccontano se stessi in un dialogo serrato, fatto di momenti di pungente umorismo e altri di dolorosa riflessione. Le parti ‘drammatiche’ hanno il delicato compito di scuotere l'animo degli spettatori: trovarsi spiazzati può favorire la possi-



bilità di osservare con occhi diversi le convinzioni che spesso rischiano di diventare convenzioni. E se l'inattesa

crudeltà di un messaggio può agevolare il raggiungimento di visioni nuove, all'interno di ‘Ecce (h)omo’ è l'ironia ad essere lo strumento più utilizzato (e verosimilmente il più utile) al fine di veicolare contenuti significativi ed ottenere il coinvolgimento del pubblico, può aiutarci a scegliere e a riconoscere le illusioni, a rimediare agli errori e vincere le incertezze, ad aprirci al cambiamento e a comprendere le tante sfaccettature del mondo che ci circonda. Usando quindi il registro dell'ironia, si parla di omosessualità per parlare di uguaglianza, per raccontare semplicemente, ma profondamente, di esseri umani. La stand-up comedy andrà in scena venerdì 1 e sabato 2 marzo alle ore 21.00, e domenica 3 marzo alle ore 17.30.

Addio a Luis Molteni, il ‘Danny DeVito italiano’

È morto a Roma all'età di 73 anni Luis Molteni, attore e caratterista soprannominato il ‘Danny DeVito italiano’ per la somiglianza con il comico americano. Gianluigi Molteni, questo il suo vero nome, è attualmente nei cinema con il film “Romeo è Giulietta” di Giovanni Veronesi. Era apparso in ben 118 film e svariate serie tv con ruoli a volte marginali, oltre agli spettacoli teatrali come “Il principe abusivo” con Alessandro Siani e Christian De Sica nel periodo 2015-2017. Originario di Seregno, in Brianza, Molteni aveva iniziato la carriera cinematografica con Maurizio Nichetti nei film “Ho fatto splash” del 1980 e i successivi “Domani si balla!”, “Ladri di saponette” e “Palla di neve” (1995) e “Luna e l'altra” negli anni ‘90. In 45 anni di cinema aveva preso parte a film come “Perdiamoci di vista” e “Viaggi di nozze” di Carlo Verdone e “Pinocchio” di Roberto Benigni. Tante anche le sue apparizioni in serie tv da “Distretto di Polizia 2” a “Elisa di Rivombrosa”, a varie edizioni di “Don Matteo”, da “L'ispettore Coliandro” a “Sono Lillo”. “Ti ricorderemo per il tuo aspetto alla Danny De Vito ‘de noantri’”, lo ha ricordato in una nota il Nuovo Imaie, il sistema mutualistico per gli interpreti, e per “il tuo amore per il teatro e la passione per il cinema”. Sei ancora sugli schermi con Romeo e Giulietta. Ti vedremo lì. Tu intanto, caro Luis, goditi il viaggio”.

Cinema: dedicato a Marlon Brando il manifesto del Torino Film Festival

È dedicato a Marlon Brando, protagonista della retrospettiva dell'edizione 2024, il manifesto del 42° Torino Film Festival, diretto per la prima volta da Giulio Base. “Tra le tantissime immagini di Marlon Brando, trovo che questa meglio rappresenti questa edizione del Torino Film Festival”, sottolinea Base in una nota riferendosi all'immagine scattata nel 1972 a Parigi durante le riprese di ‘Ultimo tango a



Parigi’ “È una delle rare foto in cui guarda direttamente dentro l'obiettivo, non per esigenze di scena ma per cercare complicità, ti sorride sornione, si mette a posto la cravatta, ti seduce. È uno scatto che non ti aspetti: Brando è di una bellezza inarrivabile, immerso in una luce parigina che sembra tanto Torino, per ricordare a tutti che c'è un festival che li aspetta, c'è lui che li aspetta”, conclude Base.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Simona Molinari riceverà a New York il prestigioso "Callas Tribute Prize"

Cerimonia di consegna prevista il prossimo 7 marzo. Intanto l'artista tornerà in tour con lo spettacolo teatrale dedicato a Diego Armando Maradona e Mercedes Sosa



Simona Molinari è stata insignita del "Callas Tribute Prize NY". Il prestigioso riconoscimento internazionale, dedicato all'indimenticabile Diva, le verrà consegnato il 7 marzo a New York, in occasione della Festa della Donna. Queste le motivazioni: Queste le motivazioni: "Per l'eccelsa qualità vocale abbinata ad un'ecletticità che le permette di esprimersi ai più alti livelli nel mondo della musica, come autrice ed interprete, e in quello del cinema e del teatro. Simona Molinari è oggi una delle artiste più importanti del panorama italiano. Un prestigio acquisito sul campo perché la sua voce e la sua cifra artistica riescono a rappresentare un unicum, un carattere proprio che si fa stile e poetica. È in grado, come pochi interpreti, di trasportarci con una canzone nel suo mondo e allo stesso tempo di renderla partecipe a ogni ascoltatore". E a proposito del Premio la cantautrice e compositrice napoletana a così

replicato: "Ho sempre pensato che uno dei tributi che mi sarebbe piaciuto fare, pensando alle grandi donne e alle grandi voci che hanno caratterizzato il nostro secolo fosse quello a Maria Callas. Lei ha rappresentato la donna moderna, emancipata seppur con i suoi dolori e le sue fatiche, oltre ad essere grande per il modo con cui ha portato in scena i suoi personaggi e per la sua voce ineguagliabile. Prima o poi troverò il modo di rendere 'pop' alcune delle arie d'opera che l'hanno resa celebre e racconterò la sua storia così come ho fatto in passato con Ella Fitzgerald e come sto facendo in questi mesi con Mercedes Sosa. Intanto vado a ritirare questo premio che mi rende intimamente commossa. La musica fa dei giri assurdi ma è in grado di attraversare i continenti e poi tornare a casa...". Simona Molinari è oggi una delle artiste più importanti del panorama italiano. Un prestigio acquisito

sul campo perché la sua voce e la sua cifra artistica riescono a rappresentare un unicum, un carattere proprio che si fa stile e poetica. È in grado, come pochi interpreti, di trasportarci con una canzone nel suo mondo e allo stesso tempo di renderla partecipe a ogni ascoltatore". Dal 10 marzo sarà di nuovo in tour nei teatri con "El Pelusa y La Negra", spettacolo dal quale ha tratto ispirazione per il suo recente lavoro "Hasta siempre Mercedes", un omaggio a Mercedes Sosa, la voce più potente e influente di tutta l'America Latina, simbolo della sua terra e della lotta per la pace e i diritti civili contro la dittatura. Lo spettacolo teatrale è un intreccio di musica e dialoghi visionari fra Diego Armando Maradona e Mercedes Sosa. A dare voce alla 'cantora' argentina è naturalmente la raffinata cantautrice italiana, che per l'occasione si rivela sofisticata cantattrice alle prese con i monologhi (scritti da Cosimo Damiano

Damato, che recita anche la parte di Maradona). Un viaggio musicale d'autore con un canzoniere potente, commovente e civile, che va dal repertorio della Sosa (da "Gracias a la vida", a "Todo cambia" e "Canción de las simples cosas", recentemente pubblicata come singolo nella versione dell'album insieme a Paolo Fresu) a brani cantautorali italiani. Negli anni, complici 6 album all'attivo dal 2009 ("Egocentrica") ad oggi, ha collaborato in studio e dal vivo con artisti di fama mondiale come Peter Cincotti, Andrea Bocelli, Al Jarreau, Renzo Arbore, Roy Pace e Fabrizio Bosso tra gli altri, esibendosi nei teatri e nei jazz club più importanti in giro per il mondo quali il Blu Note di New York, il Blu Note di Tokio, il Brown Sugar di Shanghai e nei teatri di Toronto, Montreal, Pechino. Tre le partecipazioni al Festival di Sanremo e diverse le partecipazioni a festival jazz

importanti come quello di Umbria Jazz. Ultimamente la Molinari ha inoltre firmato e interpretato il brano "Swing a Roselle", inserito nei titoli di coda dell'ultimo recentissimo film di Giovanni Veronesi "Romeo e Giulietta". Un virtuosismo vocale su base swing, suonato con il gruppo toscano "Musica da ripostiglio" e registrato nella località toscana che dà il titolo al brano. "È stato per me un vero piacere e onore essere chiamata da Giovanni Veronesi a prendere parte in qualche modo alla sua opera. Un film divertente e intenso allo stesso tempo, che ha al centro l'identità e l'umanità nella sua accezione più profonda" ha commentato la Molinari "L'attenzione con cui Giovanni delinea e approfondisce i suoi personaggi è sartoriale, e il cast eccezionale e poliedrico che ha scelto, veste alla perfezione i suoi abiti. Giovanni aveva un'idea precisa sulla musica, voleva che i titoli di coda fossero un po'

come il film: leggeri e sofisticati al tempo stesso, scanzonati ed eleganti, retrò e moderni. Siamo allora entrati in studio con lui stesso che ci trasmetteva la sua visione e la sua energia. Si può dire che ha guidato i nostri strumenti come solo un regista può fare e io mi sono comportata appunto come uno strumento a fiato, infatti non c'è testo nel pezzo, ritornando giocosamente alle mie origini swing. È per me un grande onore incorniciare con la musica un'opera così bella". Dopo la consegna del prestigioso premio a New York, la vincitrice della Targa Tenco del 2022 nella categoria "miglior interprete", tornerà dal vivo con tre appuntamenti: il 28 marzo a Milano (Teatro Carcano), il 17 maggio a Bari (Teatro Forma) e il 18 maggio a Roma all'Auditorium Parco della Musica.

Giuseppe Ricci

In occasione del centenario della morte, il percorso umano e politico di Giacomo Matteotti viene celebrato da una grande mostra, ospitata dal 1° marzo al 16 giugno al Museo di Roma a Palazzo Braschi. L'esposizione "Giacomo Matteotti. Vita e morte di un padre della democrazia" ripercorre la vita del leader socialista, deputato e segretario del Partito Socialista Unitario (Psu), dagli esordi giovanili all'affermazione nazionale, dalle battaglie per la democrazia all'opposizione al fascismo, di cui aveva compreso fra i primi la natura totalitaria, fino al brutale omicidio perpetrato dal regime mussoliniano. Con la profonda dignità e l'alto senso civico dimostrati in un tragico momento della nostra storia, Matteotti è diventato l'archetipo dell'avversario tenace e incorruttibile del fascismo. Un esempio il suo, animato da un solido imperativo morale e da un forte slancio civile, che ancora interroga la vita politica e culturale del nostro Paese. La mostra, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, a cura di Mauro Canali con la direzione e il coordinamento generale di Alessandro Nicosia, è organizzata e realizzata da C.O.R. Creare Organizzare Realizzare con l'Associazione culturale Costruire Cultura, con il supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura, sotto il patrocinio del Ministero della Cultura, con la presenza di Banca Ifis in qualità di main partner, con il contributo di Camera di Commercio di Roma e la partecipazione di Archivio Storico Luce, Rai Teche, Fondazione Pietro Nenni e AAMOD - Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. La mostra si pregia, inoltre, degli importanti prestiti di Fondazione Pietro Nenni,

In mostra, nel centenario della scomparsa, il percorso umano e politico del leader socialista. Da domani al Museo di Roma a Palazzo Braschi

Giacomo Matteotti: vita e morte di un padre della democrazia



Archivio di Stato di Roma, Archivio Centrale dello Stato, Archivio Storico della Camera dei Deputati, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Accademia dei Concordi, Archivio Marco Steiner. Forte dell'autorevolezza delle istituzioni coinvolte e ricca di materiali inediti, la rasse-

gna annovera documenti originali - con particolare riferimento agli atti istruttori e giudiziari, mai mostrati in precedenza, che sostanziano il percorso interpretativo - tra fotografie, manoscritti, oggetti, libri d'epoca, articoli di giornali e riviste, filmati e documentari, opere d'arte, sculture, cerami-

che, quadri, nonché brani musicali dedicati al leader politico. L'esposizione è suddivisa in quattro sezioni, che ripercorrono la vita di Matteotti e il drammatico passaggio dallo Stato liberale alla dittatura fascista. La sezione Il giovane Matteotti registra l'impegno in Polesine a favore di

braccianti e mezzadri, la carriera accademica, l'attività pubblicistica per "La Lotta", l'adesione al Partito Socialista. Quella sull'Impegno politico nazionale 1919-1924, ne distingue l'attività parlamentare, l'azione politica contro il fascismo, considerato da subito un pericolo mortale per le istituzioni democratiche, e gli squadristi, intesi quale "guardia bianca" degli interessi agrari e dei "collaborazionisti", in seno al neonato Psu di cui è segretario. La sezione Sequestro e morte 1924-1926, partendo dall'affermazione alle elezioni del 1924 del Psu quale partito più forte della sinistra, include il celebre discorso del 30 maggio 1924 in Parlamento contro i brogli e le violenze dei fascisti, fino al sequestro di cui fu vittima il 10 giugno 1924 a Roma, all'assassinio, al ritrovamento del cadavere il successivo 16 agosto e al processo-farsa di Chieti. Infine la sezione Il mito di Matteotti, focalizza il lascito fattuale e ideale del politico, dalle commemorazioni alle Brigate Matteotti fino alla perdurante residenza nell'immaginario collettivo perché, come lui stesso ebbe a dire: "Uccidete me, ma l'idea che è in me non la ucciderete mai... La mia idea non muore". L'intento della mostra è quello di restituire al grande pubblico il valore di uno dei padri della nostra democrazia e di far conoscere alle nuove generazioni, con approfondimenti multimediali, iniziative formative e linguaggio immediato, un politico e intellettuale di notevole valore. "Giacomo Matteotti. Vita e morte di un padre della democrazia" è corredata dal catalogo edito da Treccani che, recependo contributi iconografici inediti e preziose testimonianze, contempla origini, attività ed epilogo di un martire dell'antifascismo votato alla libertà.

Collettiva negli spazi espositivi di "Villa Borletti" di Origgio a cura di Giorgio Seveso

Tutto pronto per "C'è ancora pittura"

Con il titolo "C'è ancora pittura, continuità del dipinto in Lombardia dalla metà del Novecento a oggi", sabato 2 marzo, alle ore 17,30, sarà inaugurata ad Origgio (VA), negli spazi espositivi di Villa Borletti, in via Dante 63, un'esposizione di opere che testimoniano, con grande suggestione, quanto la pittura dipinta sia ancora oggi un affascinante strumento di indagine e comunicazione poetica vivo e appassionante. L'esposizione, prima di un ciclo che, nel tempo, proverà a dare testimonianza di questa sua straordinaria capacità di rapporto con la realtà del mondo e della vita, allestita dall'Associazione Culturale "Amici di Villa Borletti" a cura di Giorgio

Seveso, propone le opere di tre tra i più noti pittori attivi in Italia, ampiamente storicizzati, le cui ricerche hanno attraversato le principali correnti artistiche del Novecento: Giuseppe Migneco, Ennio Morlotti e Ernesto Treccani.

Giuseppe Migneco (Messina, 1908 - Milano, 1997), nel 1931 si trasferisce a Milano dove, nel 1938, partecipa al movimento "Corrente" con una pittura dall'accentuato vangoghismo di forte denuncia sociale, nel dopoguerra è stato tra i protagonisti del movimento neorealista con opere, segnate dall'influsso del muralismo messicano, organizzate in campiture di colore che definiscono in modo rigoroso lo spazio.

Il maestro italiano dell'informale Ennio Morlotti (Lecco, 1910 - Milano 1992), ha iniziato la propria formazione artistica a Parigi studiando Courbet, gli impressionisti, e il cubismo di Cézanne e di Picasso. Negli anni '40 approda, soprattutto nei paesaggi, a risultati espressivi originali e, negli anni '50, aderisce alla Nuova secessione artistica, al Fronte nuovo delle arti e, successivamente, al gruppo degli Otto pittori italiani liberandosi dei riferimenti e vincoli descrittivi per dare risalto al colore-materia. Ernesto Treccani (Milano, 1920 - 2009) nel 1938 ha fondato a Milano la rivista "Corrente", cenacolo di numerosi giovani artisti. Inizialmente la sua pittura

era caratterizzata da predilezioni espressionistiche e chiare scelte politiche. Nel dopoguerra fa parte del gruppo Pittura con deciso indirizzo neorealista producendo, collateralmente, oltre a quadri di contenuto politico, opere segnate da un lirismo fantastico. Le opere dei tre Maestri nella mostra sono messe in dialogo con quelle degli artisti Giancarlo Cazzaniga, Mino Ceretti, Gioxe De Micheli, Attilio Forgioli, Pietro Leddi e Alberto Venditti, attivi dalla seconda metà del Novecento, la cui ricerca è espressione, pur nella diversità dei linguaggi, della continuità della tradizione pittorica lombarda.

Marco Sbarbati

Oggi in tv Venerdì 1 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO II - SANGUE BLU	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:48 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LE FOGLIE MAGICHE - I PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:00 - L'INCANTEVOLE CREAMY - LA STELLA PARASOLE
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:28 - POLLYANNA - MOMENTI DI SCONFORTO
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:40 - DETECTIVE IN CORSIA - PESTE NERA	07:59 - TG5 - MATTINA	07:58 - GEORGIE - RIVALI IN AMORE
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:45 - MONK III - IL SIG. MONK INCONTRA IL PADRINO	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:28 - CHICAGO FIRE - NESSUN ALTRO MORIRA' STASERA
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - A-TEAM IV - ARRIVANO I NOSTRI	10:54 - TG5 - ORE 10	10:17 - CHICAGO P.D. - A PIENO REGIME
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:40 - Elisir	10:55 - CARABINIERI II - CORTO CIRCUITO	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Gli imperdibili	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	09:58 - Meteo 2	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	10:55 - Tg2 Flash	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2321 - PARTE 1	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	13:15 - Passato e presente	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO V - TRECENTO ANNI, MA NON LI DIMOSTRA	14:10 - TERRA AMARA IV - 388 - I PARTE - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	11:10 - I fatti vostri	14:00 - Tg Regione	13:55 - GRANDE FRATELLO	14:45 - UOMINI E DONNE	14:05 - I SIMPSON - BARTHOOD
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:00 - Tg2 Giorno	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	16:10 - AMICI DI MARIA	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - BUONE NOVELLE
16:55 - Tg1	13:30 - Tg2 Eat Parade	14:45 - Meteo 3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - TERZA PARTE - 1aTV	17:20 - THE MENTALIST - PATATE ROSSASTRE
17:05 - La vita in diretta	13:50 - Tg2 Si', viaggiare	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:16 - GRANDE FRATELLO
18:45 - L'eredita'	14:00 - Ore 14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:32 - SAPORI E DISSAPORI - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:09 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
20:30 - Cinque minuti	17:00 - Radio2 Happy Family	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:11 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Affari tuoi	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:25 - Gli imperdibili	17:15 - SAPORI E DISSAPORI - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:30 - The Voice Senior	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:00 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ANONIMO
23:55 - Tg1 Sera	18:15 - Tg2	17:00 - Geo	19:34 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CONTRADDIZIONI
00:00 - TV7	18:35 - Rai Tg Sport Sera	19:00 - Tg3	19:38 - TEMPESTA D'AMORE - 159 - PARTE 2 - 1aTV	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	21:20 - DUNE - 1 PARTE - 1aTV
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	18:55 - Meteo 2	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	21:20 - RIASSUNTO - TERRA AMARA	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:05 - Cinematografo	19:00 - Castle	20:00 - Blob	21:20 - QUARTO GRADO	21:21 - TERRA AMARA IV - 388 - II PARTE - 1aTV	22:53 - METEO.IT
03:05 - Che tempo fa	19:40 - Atletica Leggera, Campionati Mondiali Indoor Glasgow 2024: 1a giornata (Sessione serale)	20:20 - Caro Marziano	00:52 - THE EQUALIZER - UN VERO CREDENTE	23:30 - STATION 19 V - FREDDO ACCIAIO BLU E INCENDIO DOLCE - 1aTV	22:56 - DUNE - 2 PARTE - 1aTV
03:10 - Rai - News24	20:30 - Tg2	20:40 - Il cavallo e la torre	01:45 - POP CORN 1984	00:30 - TG5 - NOTTE	00:25 - MACCHINE MORTALI - 1 PARTE
	21:00 - Tg2 Post	20:50 - Un posto al sole	02:45 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	01:04 - METEO.IT	01:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	21:01 - Atletica Leggera, Campionati Mondiali Indoor Glasgow 2024: 1a giornata (Sessione serale)	21:20 - Un giorno in pretura - Rosa e Olindo, l'ultima sentenza	03:05 - I LUNGI GIORNI DELL'ODIO	01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	01:18 - METEO.IT
	23:00 - ATuttoCampo	23:35 - Listen to me	04:42 - GLI INVINCIBILI TRE	01:52 - CIAK SPECIALE - MARTEDI' E VENERDI'	01:21 - MACCHINE MORTALI - 2 PARTE
	00:00 - Paradise - La finestra sullo showbiz	00:00 - Tg3 Linea Notte		01:55 - UOMINI E DONNE	02:40 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	01:30 - Meteo 2	01:00 - Meteo 3		03:07 - CELEBRATED - ANNETTE BENING	02:52 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	01:35 - Appuntamento al cinema	01:05 - Tg3 Chi e' di scena		03:53 - LA STORIA DELL'UNIVERSO - ECLISSE TOTALE	03:07 - CELEBRATED - ANNETTE BENING
	01:40 - Rai - News24	01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		04:36 - SUPERSTORE - UN POSTO DI LAVORO ASFISSIANTE	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Fiera di Roma - Il fai da te creativo torna protagonista nella città eterna

Fino a domenica c'è "Abilmente Roma"

Week end all'insegna della magia creativa

Il fai da te creativo torna protagonista nella città eterna. Da ieri, giovedì 29 febbraio, fino a domenica 3 marzo la Fiera di Roma accoglie Abilmente, il Salone delle Idee Creative di Italian Exhibition Group - IEG, evento imperdibile per tutti gli appassionati di Do It Yourself. Un'occasione unica per acquistare materiali e strumenti da oltre 150 espositori, conoscere dal vivo i migliori insegnanti del settore e per condividere passioni comuni.

Le novità di Abilmente Roma: feltro, quadri polimerici e cake design

Per la prima volta nel Salone delle Idee Creative arriva il raduno di feltro ad ago Italia, giunto alla terza edizione, dedicato agli amanti di lana cardata e feltro: in programma quattro masterclass tematiche, corsi per tutti i livelli, un'opera collettiva da realizzare e un contest da non perdere. Lungo La Via dell'Arte, lo spazio unico dedicato alla pittura, alla bellezza, al colore e alle emozioni, sarà possibile incontrare Strade Diffuse,



l'associazione romana che promuove un benessere condiviso, democratico ed inclusivo all'insegna della creatività. Ci si può ispirare osservando pannelli polimerici, quadri e tele pittoriche, scatti fotografici e una performance d'arte contemporanea di body painting. In fiera anche corsi di cake design e live show per impara-

re a creare decorazioni in crema al burro, fiori in gum paste, biscotti decorati e chocotart nell'area Cake&Dream, realizzata in collaborazione con la scuola di cucina e pasticceria Bake it! e Saracino.

Scrap, disegno, arti di filo
Corsi e tutorial per tutti i gusti
ASI, l'Associazione Scrapper

Italia, propone corsi e tutorial aperti a tutti, per imparare i trucchi e le tecniche dello scrap, cioè l'arte di decorare album, diari, taccuini con sticker, disegni e applicazioni con diverse texture multicolore. E poi c'è la Libreria Centostorie con letture animate e laboratori didattici per bambini e famiglie. Non mancano corsi e dimostrazioni legati all'arte dell'ago e filo grazie alla Corporazione delle Arti, che dal 2019 tutela e promuove la professione degli insegnanti di Arti di Filo italiani, e l'Associazione Etra, nata per valorizzare e diffondere le arti manuali tradizionali come il tombolo e la lavorazione del merletto. Qui il calendario completo dei corsi: <https://www.abilmente.org/it/roma/corsi>

Mostre e installazioni creative
L'arte incontra la creatività ad Abilmente Roma: in fiera è possibile ammirare un omaggio dell'associazione Sul Filo dell'Arte all'artista francese Niki de Saint Phalle e alle "Nanas", le sue iconi-

che sculture femminili, realizzate all'uncinetto. Presenti anche le due mostre di Le Arti Possibili: "Girotondi - Cromie condivise", un'opera tessile collettiva di 85 artisti che parla di unità e condivisione, e "Correlazioni - Legami in rame", un'installazione interamente realizzata in rame, materiale che per la sua proprietà di conduttore ha ispirato l'opera collettiva, dedicata alle connessioni.

Abilmente - È la grande festa italiana della manualità creativa organizzata da Italian Exhibition Group, punto di riferimento in Italia per le community di crafters e appassionati del Do It Yourself. Aperta al grande pubblico e adatta a tutta la famiglia, nel 2024 ha fissato in calendario otto edizioni (quattro nella prima parte dell'anno e quattro in autunno, tra Milano, Vicenza, Roma e Torino). I prossimi appuntamenti in programma: - Abilmente Roma: 29 Febbraio - 3 marzo - Fiera Roma; - Abilmente Torino: 14-17 Marzo - Lingotto Fiere.

Teatro... in breve

Violenza di genere Serata evento al Manzoni

Dare voce alle donne. Raccontare e denunciare la violenza di genere. Sulla scia dell'omicidio di Giulia Cecchetti, nei mesi di gennaio e febbraio, più di 100 tra scrittrici e giornaliste italiane hanno aderito alla campagna 'UNITE - Azione Letteraria', lanciata dalla giornalista Annalisa Camilli e dalla scrittrice Giulia Caminito, con lo scopo di riflettere sulle parole usate per raccontare abusi e femminicidi. Articoli e testi inediti hanno occupato per due mesi le più importanti testate nazionali, molti dei quali prenderanno vita al Teatro Manzoni di Roma con una serata evento a cura della giornalista Rai Loretta Cavaricci, nell'ambito dell'iniziativa Scrittori in scena, lunedì 4 marzo alle ore 21. Oltre ad Annalisa Camilli e Giulia Caminito saranno protagoniste sul palco con letture sceniche di grande impatto emotivo Simona Baldelli, Teresa Ciabatti, Donatella Di Pietrantonio, Valentina Farinaccio, Anna Giurickovic Dato, Loredana Lipperini, Greta Olivo, Lorenza Pieri, Rosella Postorino, Tea Ranno, Chiara Tagliaferri in rappresentanza delle numerose autrici che sostengono l'azione letteraria. A completare il racconto le testimonianze delle operatrici dei centri anti-violenza di Roma.

A Tor Bella Monaca omaggio a Lucio Dalla con "A Modo Mio"

Un'intervista immaginaria, ma non troppo, in una notte d'estate. Un viaggio tra storie e grandi successi alla scoperta di un artista unico. Sul palco del Teatro Tor Bella Monaca di Roma arriva 'A modo mio' raccontando Lucio Dalla tra aneddoti e canzoni, concerto spettacolo con Gabriele Granito (voce recitante), Enzo Martini (voce, piano e sax), Michele Montanaro (batteria) e Antonio Tancredi (basso e chitarre), in scena l'8 e il 9 marzo (ore 21). "L'idea dello spettacolo - racconta Gabriele Granito - è nata insieme ad Enzo Martini, musicista e cantante, perché sentivamo l'esigenza di raccontare Lucio Dalla partendo da uno dei posti a lui più cari, il Gargano. Il cast è infatti composto volutamente da tutti artisti provenienti da quella zona. È un viaggio attraverso i suoi capolavori e la sua vita privata, partendo dal pretesto di un'immaginaria intervista fatta a 20 anni, frutto di un accurato lavoro di ricerca, di letture e testimonianze inedite".

Da domani a Domenica presso l'Umbriafiore per celebrare la 40esima edizione

Torna a Bastia Umbra "EXPO CASA 2024"

esperienza immersiva nel futuro dell'abitare

"Expo Casa", il celebre evento dedicato all'home living promosso da Epta. Confcommercio Umbria, si appresta a celebrare la sua 40° edizione presso l'Umbriafiore di Bastia Umbra, da domani a domenica 10. Quella di quest'anno sarà un'edizione speciale che va ben oltre il concetto di Fiera. Infatti nei nove giorni di evento sarà possibile compiere un'esperienza immersiva nel futuro dell'abitare, nel segno di innovazione e sostenibilità. Un'occasione imperdibile per esplorare, scoprire e ispirarsi. "Expo Casa" edizione 2024 offrirà infatti uno sguardo privilegiato su come le nostre abitazioni potranno evolversi, anticipando le esigenze e gli stili di vita del domani. La manifestazione non si limita alla presentazione di un'ampia offerta di proposte per tutti gli ambienti della casa a 360°, ma è concepita come uno spazio di riflessione personale e collettiva. In un contesto globale di cambiamenti ambientali, "Expo Casa" si

impegna a promuovere un approccio più sostenibile all'abitare. Tramite workshop ed eventi speciali, i visitatori potranno scoprire come idee innovative si possono tradurre in proposte d'arredamento capaci di arricchire gli spazi domestici e allo stesso tempo contribuire anche a un futuro più eco-friendly per tutta la comunità. La manifestazione umbra non è solo una vetrina di innovazione, ma anche il palcoscenico dove i marchi più prestigiosi del comparto casa presentano le loro ultime creazioni. Tra gli stand di Umbriafiore, design, funzionalità e sostenibilità prenderanno forma attraverso più di 5000 soluzioni per la casa, presentate in esclusiva dai grandi nomi del settore. Aldo Amoni, presidente di Epta Confcommercio Umbria, sottolinea l'importanza stra-



ordinaria di questo traguardo e l'incredibile viaggio di quattro decenni dedicati all'arte di abitare: "Siamo onorati e felici di celebrare 40 anni di Expo Casa, un evento che ha segnato il panorama dell'home living. Un traguardo che rappresenta non solo una lunga storia di successi, ma soprattutto un impegno costante verso l'innovazione e la qualità. Expo Casa 2024 - conclude il Presidente di Epta Confcommercio Umbria - è frutto del nostro impegno continuo per offrire un'esperienza che va al di là dell'ordinario e un'occasione per celebrare l'abitare in tutta la sua bellezza e complessità...".

Expo Casa, all'Umbriafiore di Bastia Umbra (PG) Piazza Moncada, 1 -dal 2 al 10 marzo 2024. INFO: 075.5005577. Dal lunedì al venerdì 15-20. Sabato e domenica 10-20.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone